Venerdì 22 Maggio - IX - 1931
Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIV - n. 121
Direzione ed Amministrazione
Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— Semestre L. 27.— Mese L. 5.— ESTERO Anno L. 127.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicita' Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giornalisti 180 % in più

Parlamento Nazionale

ROMA, 21. — (*Camera dei Deputati*). — Presiede S. E. Giuriati. — Segue la discussione del preventivo di spesa del Ministero delle Comunicazioni dal 1.o luglio 1931 al 30 giugno 1932. Parlano Barni, su cose della marina, vivamente applaudito; Banelli, che si occupa del sistema ferroviario nella Venezia Giulia dal punto di vista economico e da quello militare.

TORNA IN CAMPO IL PREDIL

L'on. Banelli rileva che le due principali arterie Mestre-Monfalcone e Mestre-Udine, sono insufficienti tanto per i traffici quanto per le necessità della difesa del territorio. Quanto alla linea di Postumia, la sua situazione è resa grave dall'attraversamento del corridoio jugoslavo, mentre anche la ferrovia del Tauro è insufficiente, date le forti pendenze e l'esistenza di un solo binario. Occorre invece una linea parallela alla nostra frontiera orientale. Essa infatti ci darebbe la possibilità della nostra autonomia commerciale e la garanzia della nostra difesa. Una apposita commissione sta studiando i più importanti problemi ferroviari inerenti alla difesa nazionale. Ritiene perciò doveroso segnalare in questo momento l'importanza della ferrovia del Predil. Fa del resto presente che il relativo progetto si potrebbe attuare gradualmente, e che potrebbe in tale opera essere utilmente impiegato il materiale della direttissima Firenze-Bologna, i cui lavori sono ormai compiuti. Nota che molti dei traffici della media Europa avrebbero potuto essere attratti ai nostri porti se si fosse potuta costruire una direttissima Trieste-Fiume e dimostra a questo proposito l'importanza delle linee trasversali. — L'importanza economica del problema non può sfuggire ad alcuno — dice l'on. Banelli — come dimostra la posizione giustamente presa dal nostro Governo di fronte alla progettata unione doganale austro-tedesca.

Viene quindi a parlare della marina mercantile.

IL DISCORSO DEL MINISTRO

All'on. Banelli segue l'on Dentice, il quale pure si occupa della marina mercantile, dopo di che il Presidente dichiara chiusa la discussione generale. I relatori Perna e Pier rinunciano a parlare; ed ha quindi la parola S. E. il ministro Ciano. Egli rileva con le cifre alla mano come le ferrovie di tutti gli Stati d'Europa, e non esclusi gli Stati Uniti d'America, nell'ultimo anno siano state esercitate in forti diminuzioni. L'Italia non poteva sottrarsi a questo fenomeno; ma vi si fece fronte con economie, per modo che, se fu registrata una diminuzione d'entrata di lire 710 milioni, vi si potè contrapporre una diminuzione di spese per 650 milioni, cosicchè si può sperare nel peggio (*Applausi*).

All'on. Banelli dichiara che non gli può dare assicurazioni che saranno costruite nuove linee ferroviarie. Del resto, presso il Ministero dei Lavori Pubblici un'apposita commissione attende allo studio del piano regolatore delle nuove ferrovie.

Il Ministro parla quindi dei servizi postali: anche questi subirono una diminuzione nelle entrate; ma, grazie alle rigide economie introdotte, il bilancio chiuse con un avanzo di 158 milioni, e l'esercizio in corso non darà risultati diversi, nonostante che le tariffe postali e telegrafiche siano inferiori al rapporto da uno a quattro, il che vuol dire che potrebbero anche essere aumentate...

Mussolini, Capo del Governo: Ma non le aumenteremo!

Il Ministro continua parlando degli altri servizi ai quali provvede il suo Ministero; servizio radio, radiografico, telefonico, tutti in continuo sviluppo; della marina mercantile, che presenta, sì, una restrizione per la crisi mondiale, ma di molto inferiore a quella di porti esteri inglesi, tedeschi, argentini.

— «Durare e costruire» (continua), sono le parole più care al nostro Capo; durare, grazie a Dio, in ottima salute (*ilarità*) e senza la minima alterazione di polso costruiamo malgrado tutto attivamente in ogni campo, in terra e in mare (*approvazioni*). Al primo luglio sarà in completo esercizio il complesso di impianti ferroviari e postali della stazione di Milano che è la più grande stazione europea, ma non rappresenta che una parte del grande riordinamento ferroviario di Milano che, permettendo alla metropoli un più ampio respiro, le assicura tutte le più moderne installazioni ferroviarie (*approvazioni*). Si vanno ultimando i cavi destinati a completare la grande rete telefonica che il Regime ha costruito di sana pianta (*applausi*). Cinquanta palazzi postali sono costruiti o in costruzione. Nel prossimo giugno la motonave «Victoria» del Lloyd Triestino inizierà i suoi viaggi per l'Egitto in luglio da Genova sarà lanciato in mare il grande transatlantico «Rex» della Navigazione Generale Italiana e pochi mesi dopo da Trieste il «Conte di Savoia» del Lloyd Sabaudo, mentre già si pensa a non lasciare deserti gli scali sui quali furono costruiti questi capolavori della marina mercantile fascista.

— Così (conchiude) nella più completa disciplina e per attraverso la crisi, per volere del nostro Capo, si attrezza la Nazione perchè abbia la parte di benessere che le spetta quando il sole tornerà a splendere sul mondo dell'attività umana (*Vivissimi, generali, prolungati e reiterati applausi; moltissime congratulazioni*).

Dopo questo discorso, il bilancio delle comunicazioni è approvato.

Il Senato approva il bilancio per il Ministero delle Corporazioni

ROMA, 21. — (*Senato del Regno*). — Presiede S. E. Federzoni. — Riprende la discussione del preventivo di spesa per il nuovo esercizio finanziario (1931-32) del Ministero delle Corporazioni. Il relatore Conti risponde ad affermazioni di qualche oratore che ha parlato dell'attuale crisi in senso pessimistico, mentre egli crede, dal complesso dei fenomeni osservati, che si possa prevedere non lontano il giorno in cui, tutti coloro che non hanno disperato, avranno il meritato compenso di vedere la completa ripresa. (*Approvazioni vivissime; congratulazioni*).

PARLA IL MINISTRO

S. E. Bottai, Ministro delle Corporazioni, fa un acuto lucido esame della politica commerciale moderna, che oscilla fra le due barriere doganali protezionistiche e le tregue doganali. Il protezionismo doganale certamente ha giovato alla industrializzazione del paese, come è dimostrato dal progressivo incremento della nostra esportazione di prodotti finiti.

Spiega quello che si deve fare perchè l'Italia sia preparata a manovrare con disciplina. Il Capo del Governo ha perciò deciso di rompere gli indugi e di mettere le categorie economiche dinanzi al problema di questi due punti: importazioni-esportazioni. Le corporazioni devono mettersi risolutamente sul terreno della disciplina economica per attuare al massimo le nostre forze di propulsione. Qualunque mutamento di metodi coinciderebbe con una situazione di fatto non favorevole a una proficua applicazione. L'individuo cerca di sfruttare l'organizzazione secondo i suoi personali interessi; le organizzazioni, a loro volta, tendono a far prevalere l'interesse dei gruppi su quello dello Stato; e questo deve intervenire per armonizzare le loro reciproche attività nel quadro dei suoi supremi interessi.

Dopo esaminato circostanziatamente altri lati che si connettono al suo Ministero — trattati di commercio con la Russia; ricerche di giacimenti petroliferi, ecc. — S. E. Bottai dice di considerare la discussione svoltasi in Senato come molto importante ai fini dell'ulteriore svolgimento dell'ordine corporativo.

— Sotto il comando del Duce (così chiude) non si conoscono nè sussulti nè epiloghi; una tensione infinita sospinge all'avvenire. (*Applausi vivissimi; molte congratulazioni*).

Il bilancio è approvato anche a scrutinio segreto.

La sottoscrizione al Prestito si chiuderà il 26 corrente

1 - Ai sottoscrittori nuovi: un Buono novennale con interesse del 5 per cento al prezzo di emissione di lire 95;

2) - ai portatori di vecchi Buoni novennali che li rinnovano: un Buono nuovo che dà per 9 anni l'interesse del vecchio e che alla fine del nono anno sarà riportato alla pari, più 5 lire di premio ogni 100 lire in contanti, subito, all'atto del rinnovo;

3) - estrazione al 27 OTTOBRE ed al 21 Aprile di ogni anno di N. 264 premi (116 premi per ogni serie di un miliardo) per l'importo complessivo di 19 milioni e 200 mila lire.

Notevole discorso di Arnaldo Mussolini
sulla crisi e sullo stato corporativistico

MILANO, 21. — Stamane il dott. Arnaldo Mussolini ha visitato la casa dei sindacati fascisti di Milano ricevuto dall'on. Capoferri il quale lo ha accompagnato nella visita e gli ha presentato tutti i direttori dei vari reparti. Al saluto rivoltogli dall'on. Capoferri Arnaldo Mussolini ha risposto con un importante discorso nel quale ha detto tra altro:

« In questo momento difficile vedere degli uomini, dei nostri camerati che vivono a contatto con la realtà più dura del giorno in condizioni inferiori alla media per quanto riguarda il compenso dovuto alle loro fatiche, è un elemento di alta importanza che fa onore a tutto il movimento sindacale fascista. Ma la mia simpatia non poteva nascere solo da questa constatazione e da questa sola verità! Tutti parlano e discutono della crisi che scuote oggi il mondo moderno. E' un po' la crisi generale delle istituzioni delle strutture economiche. Chi vive a contatto giornalmente con queste difficoltà che se ne renda conto sa che nessuno come gli organizzatori sindacali può rendersi partecipe di questa cruda verità, perchè la crisi economica ha assunto delle proporzioni mai raggiunti nella storia. Ora senza voler drammatizzare possiamo affermare che l'Italia affronta con successo ogni giorno attraverso il suo ordinamento corporativo le prove più difficili. Pensate che questa crisi ha squassato dei popoli che hanno una organizzazione singolare. L'Inghilterra che si gettava agli esordi dell'800 sul mondo inesplorato africano impadronendosi di una ricchezza favolosa, che da un secolo possiede un impero coloniale di solida e salda struttura, che ha per ogni disoccupato tre coloniali che lavorano per lui, non ha potuto resistere alla crisi. Le cronache dei giornali non sono fatte ad arte. Provate ad interrogare coloro che vengono dall'estero ove hanno avuto la possibilità di esaminare da vicino la realtà: essi vi faranno delle descrizioni che vanno al di là del colore dei giornali. La Francia che in un secolo, per garantirsi un suo impero coloniale ha fatto la guerra per 80 anni, che ha una organizzazione politica ed economica molto salda non è sfuggita alle conseguenze della crisi. Essa in nome dei pricipi repubblicani democratici quando si è trovata di fronte alle prime difficoltà, ha colpito gli elementi operai stranieri, particolarmente gli italiani che con la loro opera quotidiana e col contributo della loro fatica hanno rafforzato e potenziato la consistenza economica della repubblica. Altrettanto si può dire degli Stati Uniti dove veramente la ricchezza poteva assumere gli aspetti del mito. Mentre noi abbiamo costruito piano piano la nostra ricchezza, il mondo economico americano basato sull'artificio è crollato. Per conseguenza noi abbiamo dovuto subire oltre le vicende militari anche le conseguenze di un grave dissesto economico.

Il sistema corporativo fascista, bisogna dirlo chiaro, ha affrontato la crisi con quel poco di patrimonio generale che aveva davanti a sè, senza grandi riserve, senza grandi possibilità di crediti eccezionali. Ha preso quella forza economica, quelle possibilità che vi sono nella vita italiana in conseguenza della nostra unità di appena 70 anni e le ha messe di fronte agli elementi responsabili sia del Fascismo come nel sindacalismo. Ha creato quelle strutture sindacali che han potuto affrontare la battaglia economica anche nei suoi dettagli senza scindere quello ch'è il problema di ordine generale dal problema singolare delle categorie. Nella vita italiana economica moderna il principio corporativo fascista rappresenta qualche cosa di completo.

Se la vita italiana ha potuto resistere alle difficili vicende economiche nazionali ed internazionali che severamente domani potrà presentarsi all'inizio della ripresa, che io penso e mi auguro imminente, in una formazione quadrata e serrata, questo lo si deve al movimento sindacale fascista.

Il dott. Arnaldo Mussolini ha poi continuato:

Se considero quelle che erano le vicende della vita italiana dieci o dodici anni or sono e se penso che la mentalità del proletariato fosse accampata contro lo Stato e vivesse ai margini dello Stato, considero il gesto di solidarietà compiuto oggi dalle classi operaie, devo dire che si sono operati in questo decennio dei secoli di storia. Tanto più questo gesto è significativo se penso che a Milano proprio in questi giorni vi sono state delle manifestazioni non chiare, e per essere più esatto delle manifestazioni scaligere dove i simboli della Patria non hanno trovato quella risonanza che si riscontra invece oggi nel movimento operaio fascista. Se vi porta con la memoria al 1919 posso concedere le attenuanti per coloro che non compresero e non rispettarono i simboli della Patria, perchè la Patria li aveva trascurati chiedendo loro soltanto del sacrificio, mentre oggi l'atteggiamento ostile inconcepibile parte da gente già arrivata, ammalata di pseudo intellettualismo, adagiata sulle fatiche altrui, che ha dello Stato riconosciuti tutti i diritti e trascurati i doveri elementari. Onore dunque al gesto compiuto dagli operai milanesi.

Movimento operaio cristiano

E giacchè siamo in tema di riferimenti permettete che aggiunga un'altra considerazione. Si è parlato in questi giorni di movimento operaio cristiano. Stavolta si arriva in ritardo. Già il fascismo ha stabilito dei punti fermi, ha fissato delle mete. Ce da sorridere quando si sente parlare in astratto della ascesa delle masse lavoratrici. La ascesa indeterminata è convogliata dal Fascismo. Parlarne al di fuori del Fascismo significa arrivare con la vettura dei «negri». Voi liberamente svolgete quell'opera di prudenza e di carità di cui oggi si parla, carità che non si asserisce nel solo gesto di un giorno, la vostra prudenza e la vostra carità nascoste dalle necesità continue di ogni giorno.

Il Duce convoca il Comitato permanente del grano

ROMA, 21. — S. E. il Capo del Governo ha convocato il comitato permanente del grano per il giorno 6 giugno alle ore 16 a Palazzo Venezia.

I proprietari di case di Brindisi confermano la stabilità delle pigioni

ROMA, 21. — A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da Brindisi il seguente telegramma:

« I proprietari edili brindisini fedeli militi agli ordini dell'E. V. in numerosa assemblea ed in occasione del rinnovo dei fitti confermano la stabilità delle pigioni in misura ridotta del 10 per cento ».

File interminabili di bambini sfilano davanti alla Santa Sindone

TORINO, 22. — Un aspetto interamente nuovo e diverso dagli altri giorni ha assunto ieri la piazza del Duomo. File interminabili di bambini e bambine tutti vestiti di bianco ed adorni di nastri hanno incominciato ad ordinarsi fin dalle ore 13. Alle 14, i piccoli hanno cominciato a sfilare davanti alla Santa Sindone. I primi ad entrare nel tempio sono stati quelli di Rivoli. I bambini, accompagnati da maestri e maestre, da religiosi provenivano dalla città e dai paesi circonvicini, ma non mancavano quelli di Casale, Asti e altre località. Il pellegrinaggio che, come si è detto, ha iniziato lo sfilamento alle 14, ha occupato il pomeriggio. Profittando del tempo rimessosi al bello, una folla grandissima di pellegrini è convenuta con ogni mezzo a Torino, determinando un afflusso continuo al Duomo. La città è animatissima e caratteristicamente festosa.

La commissione di studio per l'Unione Europea
conclude i propri lavori
facendo concrete proposte contro la crisi

GINEVRA, 22. — Nel pomeriggio di ieri si è riunita la commissione di studio per l'Unione Europea. Il signor Motta, presidente del sottocomitato nominato dalla commissione, fa il resoconto dei lavori del sottocomitato. Egli dà quindi lettura del rapporto redatto dal Comitato stesso, come conclusione del rapporto del sottocomitato:

1. — Ha proposto: A) la creazione di una commissione di coordinamento in materia economica nella quale verranno rappresentati tutti gli Stati che collaborano alla commissione di studio. Questa commissione dovrà riunirsi il 6 luglio p. v. a Ginevra in modo da poter presentare in tempo utile il suo rapporto alla commissione di studio ed ai Governi non membri della Società delle Nazioni prima della sessione dell'assemblea. Questa commissione avrà la più alta competenza per trattare tutte le questioni economiche; B) la convocazione del comitato per lo smercio dei cereali che già si riunì a Parigi nello scorso febbraio perchè constati le proposte fatte dalle diverse delegazioni tenendo conto dei resultati delle conferenze di Roma e Londra. In questo comitato saranno rappresentate anche l'Ungheria, la Polonia, la Romania, la Turchia e l'U. R. S. S. Esso potrà mettersi in rapporto con gli Stati d'oltremare che sono intervenuti alle predette conferenze. Sarà desiderabile che la commissione possa tener conto del progresso e dei resultati dei lavori preparatori per la creazione di un organismo internazionale d'agricoltura di Roma.

2. — Ha raccomandato il proseguimento delle trattative per le tariffe doganali e l'esame dell'opportunità di estendere le intese economiche internazionali.

3. — Ha chiesto che sia convocata una riunione per l'applicazione dei principi formulati nella convenzione commerciale del 24 marzo 1930, secondo la richiesta della delegazione italiana e che intanto gli Stati Europei si conformino sin d'ora nei limiti del possibile ai principi stabiliti in detta convenzione. Ha invitato gli Stati che hanno iniziato i negoziati commerciali colla Gran Bretagna a continuarli.

4. — Ha deciso di convocare a Ginevra il 24 giugno p. v. un comitato di dieci esperti economici per esaminare con uno spirito di larga comprensione tutti i mezzi atti ad assicurare una collaborazione più stretta fra i vari Paesi per una migliore organizzazione della produzione degli scambi.

5. — Quanto all'Austria, quest'ultimo Paese secondo il desiderio espresso dal suo rappresentante nel sottocomitato potrà sottoporre esso stesso all'esame dei vari comitati suindicati le proposte che concernono i problemi particolarmente interessanti l'Austria.

Circa il problema del credito la commissione europea domanderà al Consiglio della Società delle Nazioni di incaricare un comitato di 5 membri rappresentanti di Governo, di esaminare in collegamento col sottocomitato finanziario i voti pratici per facilitare l'emissione di prestiti di Stato aventi carattere internazionale a mezzo di un intervento della Società delle Nazioni.

Questo comitato sarà chiamato a tener conto dell'interesse che presentano gli studi intrapresi dall'Ufficio internazionale del Lavoro in materia di grandi opere pubbliche allo scopo di lenire la disoccupazione. La commissione riconosce l'utilità dello stabilimento di un regime preferenziale agricolo nelle circostanze normali attuali per assicurare un miglior prezzo agli esportatori di cereali dell'Europa centrale ed orientale.

Quanto alla disoccupazione una sottocommissione di 6 membri scelti nel suo seno studierà con l'approvazione del Consiglio della Società delle Nazioni, insieme con sei membri dell'Ufficio Internazionale del Lavoro, i problemi della disoccupazione e le possibilità di sviluppo immediato del collegamento internazionale dell'emigrazione, dei lavori in Europa ed esaminerà il progetto contenuto nel memorandum dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma per una migliore organizzazione di tutti gli elementi costitutivi della produzione.

Dopo breve discussione, il presidente, Briand, constata che tutte le questioni delicate inscritte all'ordine del giorno hanno potuto essere discusse con spirito di buona volontà e solidarietà, con un desiderio di pace. Tutte le discussioni si sono sviluppate in una atmosfera di cortesia. La commissione, che non ha che qualche mese di esistenza, deve essere fiera che i suoi sforzi servano a venire in aiuto alle Nazioni disgraziate. La commissione può essere fiera che una questione come quella del credito agricolo degli organismi della Societa delle Nazioni. Le firme apposte oggi alla convenzione europea del credito agricolo ne richiameranno delle altre, l'unanimità si farà per il successo dell'istituto di credito agricolo. Il presidente esprime la sua convinzione sul successo della azione della commissione europea, sebbene egli, forse non vi possa assistere e ringrazia tutti i membri di avergli facilitato la presidenza assicurando che non dimenticherà mai le cortesie a lui usate.

Il signor Henderson esprime a nome di tutti i colleghi i sentimenti che essi hanno riguardo al presidente. Molti si sono dimostrati scettici in principio, ma più si è lavorato e più i resultati ottenuti e quelli che si possono sperare hanni dimostrato la saggezza dell'idea formulata dal signor Briand. Il signor Briand ringrazia il signor Henderson e dichiara chiusa la terza sessione della commissione di studio.

I beni dell'ex famiglia Reale spagnola
Oltre ottanta milioni di pesetas

MADRID, 22. — Il Ministero delle Finanze comunica alla stampa una lunga nota ufficiosa relativa ai beni dell'ex famiglia reale. Dai dati raccolti dall'intendenza dell'ex famiglia reale al 31 dicembre 1929, la fortuna dell'ex Re ascendeva a 26.188.850 pesetas ed era così ripartita: moneta metallica pesetas 853.661; immobili 888.505; valori 24.546.680, di cui 14.328.255 esteri. Occorre tener conto, osserva la nota, della troppo bassa stima degli immobili; il palazzo Magdalena, per esempio, è valutato solo 74.640 pesetas, e così pure della differenza di cifre che figurano alla data suddetta e le attuali poichè i valori esteri hanno guadagnato in questi tempi circa il 60 per cento. Il capitale privato dell'ex Regina ammonta a 2.372.972 pesetas; quello dell'ex Principe ereditario a 12.988.972; il capitale unito dei cinque altri Principi a 9.226.009 e la maggior parte di tali capitali sono investiti in valori stranieri. Il capitale della defunta regina Cristina sale infine a pesetas 34.197.665.

Riassumendo — conclude la nota — il capitale dell'ex famiglia reale saliva a pesetas 84.974.171, senza tener conto dei gioielli.

I LAVORI PER LA COSTITUENTE

Il Presidente del Governo provvisorio ha ricevuto i giornalisti esteri ai quali ha dichiarato di essersi intrattenuto con l'ex Presidente del Consiglio Sanchez Guerra in merito alle elezioni. Io gli ho esposto — ha detto Alcalà Zamora — il mio desiderio che le Cortes costituenti riflettano fedelmente l'opinione del paese.

Il Presidente ha poi lamentato le false informazioni che compaiono in una parte della stampa straniera, informazioni che travisano i fatti. Ha quindi illustrato l'opera svolta dal Governo provvisorio nelle cinque settimane da cui si trova al potere.

— Io credo — ha soggiunto — che il Governo lavori molto rapidamente.

Rispondendo alla domanda di un giornalista, Alcalà Zamora ha dichiarato che i lavori dell'assemblea costituente dureranno tutta l'estate, finchè non sarà elaborata la nuova costituzione e i provvedimenti del Governo provvisorio ratificati o rettificati. Saranno inoltre ripresi negoziati commerciali con diversi paesi. Per ciò che concerne l'America, il Presidente ha detto che il Governo si è tracciato una politica positiva di riavvicinamento a quei paesi. Ha detto, infine, che le conversazioni fra i rappresentanti della Spagna e della Santa Sede sono amichevoli e continuano ad aver luogo.

Fosco dramma dell'alcoolismo nel paese del regime secco

NUOVA YORK, 22. — *Neanche le più severe leggi sul proibizionismo possono evitare i drammi dell'alcoolismo. Mandano infatti da Noreford, nel Wisconsin, che tale Fleischann, in barba appunto a tali leggi, riusciva quotidianamente ad ubbriacarsi e ieri, in un eccesso alcoolico, uccideva fulmineamente la moglie e due figlioletti. Poscia, con l'arma spianata minacciava altri due figli più grandi, un giovane ed una ragazza. Nel frattempo il Fleischmann telefonava ad alcuni amici, tra cui un sacerdote che spesso lo esortava ad abbandonare il vizio dell'alcool, invitandoli a casa sua. Costoro, come ad uno ad uno arrivavano, venivano presi di mira dal fucile del Fleischmann, ma fortunatamente riuscivano a scansarsi dai colpi. Dopo una viva lotta, la polizia riuscì a ridurre all'impotenza il forsennato.*

Due apostoli della moralita' uccisi in America

LOS ANGELES, 22. — *Due altre vittime della lotta contro l'immoralità pubblica deve oggi registrare la cronaca. Il noto editore Herbert Spencer e il suo amico George Grawford, uno degli uomini politici locali più in vista, furono uccisi nell'ufficio di quest'ultimo a colpi di rivoltella da uno sconosciuto che era riuscito a farsi ricevere e si è poi dileguato.*

Lo Spencer pubblicava una rivista il cui programma era di purgare la vita del paese da ogni vizio delittuoso ed ultimamente aveva minacciato di svelare i segreti di molte case da gioco, nonchè di quelle ove si compiono ogni sorta di turpitudini. Mentre i colpi dell'assassino hanno freddato immediatamente lo Spencer, l'amico suo spirò alcune ore dopo senza aver ripreso i sensi.

Un meccanico ottiene per la quottordicesima volta il divorzio!

EL PASO (Texas), 22. — Certo Brucesttеel, operaio meccanico, ha ottenuto dal tribunale di El Paso il divorzio per la quattordicesima volta nella sua avventurosa carriera coniugale. La sua ultima moglie Fanny Still, che già altra volta si era divorziata da lui, ha detto in tribunale che egli era stato visto andare in giro con qualcuna delle sue ex mogli. Il tribunale ha perciò prontamente pronunciato il divorzio a favore della signora.

Un moto rivoluzionario scoppiato nell'isola di Cuba

NUOVA YORK, 22. — *Secondo notizie incontrollabili dall'Avana, sopratutto a causa della censura ivi stabilita, si afferma che un moto rivoluzionario abbastanza serio è scoppiato in parecchi paesi dell'Isola di Cuba. A Manzanillo, in uno scontro fra rivoltosi e forze governative, vi sarebbero stati parecchi morti e feriti d'ambo le parti. Una grande eccitazione regnerebbe specialmente nella provincia di Cuba, ove gli oppositori al Governo sarebbero tutti in armi. Un telegramma ufficiale smentiva lo scoppio di disordini nell'Isola, ma un successivo dispaccio del Ministro degli Interni, Zubizareta, ammette che la notte scorsa a Jiguani e a Manzanillo vi sono stati tentativi rivoluzionari subito repressi dalle truppe che sono padrone della situazione. Il Governo ha preso tutti i provvedimenti che garantiscono l'ordine nel paese.*

Raid Monaco-Tokio interrotto da una sciagura

BERLINO, 22. — L'aviatrice bavarese Christie Schuler aveva lasciata stamane lo aereodromo di Monaco per compiere un volo sino a Tokio, ma presso Schabling, nella foresta di Baviera, l'apparecchio è precipitato. Tanto l'aviatrice che il suo pilota Sachman, rimasero gravemente feriti e sono stati trasportati all'ospedale.

Gigantesca armata aerea sorvola Chicago
interrompendo tutto il movimento della metropoli

CHICAGO, 22. — *Una gigantesca armata dell'aria di 659 apparecchi, ha fatto sospendere oggi tutto il movimento della città e i lavori di tutti gli stabilimenti. Milioni di persone contemplavano la meravigliosa parata aerea in formazione di battaglia. Quando la nube degli apparecchi si è avanzata sopra il lago Mikingam, motoscafi e idrovolanti sfioravano la superficie del lago pronti ad accorrere nell'eventualità di una disgrazia. E' stata la più grande mobilitazione aerea che si sia mai avuta. Lo scopo è stato quello di provare l'efficenza della difesa dei centri industriali degli Stati Uniti.*

La gravita' del terremoto nel Portogallo
Le case tremano i mobili si rovesciano

LISBONA, 22. — *Mancano ancora particolari sul terremoto avvenuto nelle prime ore di ieri mattina e che ha causato panico in tutto il Portogallo senza che fortunatamente si debba lamentare neppure una vittima. Notizie da Funchal dicono che nell'isola di Madera la scossa avvenuta un'ora dopo mezzanotte è stata fortissima e che ha suscitato soltanto danni materiali. La scossa è stata avvertita anche nel nord della Spagna e particolarmente a Pontevedra e La Coruna. A Vigo e in altre località della Galizia, dappertutto la scossa ha allarmato la popolazione e ha fatto rovesciare i mobili e tremare le case. Gli uomini che si trovavano nelle navi hanno avuto la sensazione come se le loro imbarcazioni si affondassero inghiottite dalle onde. In nessuna località si sono avute vittime.*

Notizie in breve

LA COMMISSIONE PROVINCIALE DI NAPOLI per i monumenti aveva fatto pervenire un voto all'Alto Commissario perchè, nella sistemazione di Posillipo fosse compresa anche la zona archeologica di cui fanno parte le ville di Vetuo Pollione e Lodeo, indelebili segni di Roma. Ora il signor Paolo Anselmi, proprietario della zona dove sono i monumenti, offre generosamente al Duce quella zona di sua proprietà, onde il Capo del Governo ne disponga come meglio crede.

UN PROCESSO che ha destato viva curiosità nella Carolina del Nord (America) è stato tenuto in questi giorni. Imputate erano 12 giovinette che venivano accusate d'incendio e di devastazione di due dormitori della scuola superiore alla quale appartenevano. Esse sono state condannate a pene varianti da 1 a 5 anni di reclusione.

MENTRE L'INVENTORE Chase Walter nella sua abitazione a Filadelfia procedeva ad un esperimento, si è prodotta una forte esplosione determinando lo incendio che ha arso vivo lo scienziato. Sua moglie accorsa alla detonazione nel tentare di avvolgere il marito in una coperta per spegnere le fiamme che lo divoravano, è rimasta gravemente ustionata alle mani. Il defunto aveva al suo attivo più di 200 invenzioni nel campo elettrico e della telegrafia senza fili.

IL CELEBRE FISICO lord Rutherford ha fatto ieri a Londra, alla Camera dei Lords, una interessantissima comunicazione. Egli ha affermato che si stanno facendo esperimenti per ricavare con vari processi il petrolio dal carbone.

UN GIOVANE DI 17 ANNI, tale Giovanni Leo di Lecce, amoreggiava da tempo con una compaesana che per differenza di età poteva essergli madre, e voleva sposarla. I genitori si opponevano decisamente anche le nozze si compissero e rifiutarono il consenso al figlio minorenne. Accecato dall'amore, lo sciagurato tentò di ucciderli avvelenando l'acqua che era in casa. Nel bere, il padre notò lo strano sapore amarognolo del liquido, sospettò del figlio, ne notò il contegno strano e narrò il fatto ai vicini. Venuta la cosa a conoscenza dei carabinieri, questi hanno sequestrato il liquido ed arrestato lo sciagurato giovane.

CRONACA CITTADINA

Per la commemorazione di Aquileia

Si è radunata ieri la Commissione esecutiva per la celebrazione del IX Centenario della Basilica di Aquileia e del I Decennale del Milite Ignoto, presieduta da S. E. il senatore Luigi Spezzotti e costituita dal prof. Aristide Calderini vicepresidente e dai membri prof. cav. Giovanni Brusin, Antonio Flor Podestà di Aquileia, architetto Ferdinando Forlati, mons. Justulin Arciprete della Basilica, mons. Pio Paschini, dott. Antonio Morassi, dott. Luigi Suttina, on. Francesco Tullio, mons. Giuseppe Vale, dott. Gualtiero Valentinis e comm. Ugo Zilli.

Il Presidente comunica l'adesione fervida e cordiale di tutti i membri del Consiglio di Patronato nelle persone delle LL. EE. Balbino Giuliano, Giovanni Giuriati, Paolo Boselli, Volpi di Misurata co. Giuseppe, S. A. mons. Francesco Borgia Sedej, S. E. mons. Giuseppe Nogara, S. E. mons. Celso Costantini, LL. EE. Amedeo Giannini, Roberto Parribeni, Ugo Ojetti, prof. Pietro Fedele, Principe Boncompagni Ludovisi, Prefetto di Udine, senatore Corrado Ricci, Preside della Provincia di Gorizia Gino Morassi, Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco, Podestà di Gorizia senatore Giorgio Bombi, senatori Francesco Marani, barone Elio Morpurgo, co. Francesco Rota, on. Pier Silverio Leicht, on. Fulvio Suvich, presidente dell'E.N.I.T. prof. Giovanni Bognetti, presidente del Touring Club Italiano, on. Delcroix presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati, generale Giovanni Faracovi Commissario Governativo Ufficio Cure ed Onoranze, mons. Carlo Respighi della Pontificia di archeologia sacra ed architetto Guido Cirilli.

Importanti le deliberazioni prese: basti l'enumerare a indicarne lo sviluppo dell'organizzazione e la mole del lavoro compiuto, preceduta il 12 luglio, festa dei Santo Patrono della Diocesi, da un pontificale di S. A. R. mons. Sedej, si svolge il 13 luglio, nono centenario della dedicazione della Basilica, per opera del Patriarca Poppone, la prima grande cerimonia commemorativa. Terrà il solenne pontificale S. E. La Fontaine Patriarca di Venezia, assistito da più che una decina di Arcivescovi e Vescovi, e fra gli altri delle LL. EE. gli Arcivescovi di Gorizia e di Udine, e con intervento delle autorità civili, politiche e militari delle due provincie di Udine e di Gorizia; il 15 terrà il Pontificale S. E. l'Arcivescovo di Udine, coerede insieme con Gorizia del Patriarcato di Aquileia; questa data corrisponde alla Festa dell'Assunta titolare della Basilica Aquileiase. Per il 28 ottobre, primo decennale del Milite Ignoto, si sta organizzando la seconda cerimonia celebrativa, l'on. Delcroix, festa di raccolto e commosso omaggio di devozione alle Tombe degli Eroi sepolti nel Cimitero della Basilica.

Durante i mesi dal Maggio all'Ottobre si susseguiranno, nell'ordine che verrà a suo tempo annunciato, pellegrinaggi di devoti e di combattenti, di universitari e di studiosi, di mutilati e di turisti: i pellegrini della Diocesi di Milano e di altre Diocesi numerose; un grande raduno automobilistico indetto dell'Auto Club di Milano; più di una accolta di giovani del Gruppo Universitario Fascista, come quelli del Veneto e della Lombardia; verranno inoltre ad Aquileia i membri del Congresso di Archeologia Cristiana di Ravenna e quelli del Congresso Internazionale degli usi e usi e tradizioni popolari da Udine.

E' stato pure deciso un bando di concorso per un Carme Latino di argomento aquileiese che verrà giudicato da una commissione nominata dalla R. Accademia d'Italia; si è pure stabilito il bando di concorso per un Canto Friulano, di cui sarà giudice la Società Filologica Friulana.

La Casa Zanichelli si è assunta l'edizione sontuosa di un grosso volume sulla Basilica, la prima grande pubblicazione del genere in Italia; ad essa collaboreranno varii scrittori specialisti della materia e cioè il prof. Brusin, il prof. Cecchelli, l'arch. Cirilli, l'arch. Forlati, l'on. Leicht, il dott. Morassi, mons. Paschini, mons. Vale, con prefazione del prof. Calderini; la Casa Johson ha già coniata con la consueta cura una pregevole medaglia commemorativa; un numero unico di carattere popolare compilato da don Achille Saccavino, ha già avuto grande successo.

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso un ribasso del 50 per cento, su qualunque percorso fino ad Aquileia, dal 5 al 14 luglio e dal 26 ottobre a 24 novembre; per comitive, saranno fatte eguali facilitazioni dal maggio a novembre e all'occorrenza anche istituiti treni speciali.

Particolari accordi sono stati presi anche col Comitato Antoniano di Padova.

Sarà dunque tutto un promettente risorgere di memorie e di voti intorno alla città Imperiale e Cristiana, ricca di tradizioni e di destini come nessun'altra delle nostre province.

La tessera dell'Associaz. Artiglieri a S. E. il Prefetto e al Podestà

Ieri nel pomeriggio il Direttorio Provinciale dell'A. N. Artiglieri al completo è stato ricevuto da S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta, al quale ha fatto omaggio della prima tessera della Sezione.

Il Commissario provinciale capitano rag. Augusto Sarti, ha presentato a S. E. il vigoroso primo capitano nella grande guerra, i membri del Direttorio ed ha illustrati gli scopi altamente patriottici dell'Associazione, assicurando che gli artiglieri friulani perpetueranno il motto dell'Arma: «Sempre e dovunque sulla via del sacrificio e del dovere per i più grandi destini della Patria».

S. E. Motta ha accolto con animo grato la tessera dell'Associazione Artiglieri, dicendosi fiero di appartenere all'Arma dotta e di avere anche egli dato il suo contributo nella grande guerra. Ha invitato quindi i presenti a raccogliersi nel pensiero memore e devoto ai gloriosi artiglieri Caduti, dei Mutilati e dei decorati.

Il Direttorio provinciale si è quindi recato nel Palazzo del Comune per presentare la tessera della Associazione al Podestà di Udine on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, tenente di artiglieria durante la guerra.

La consegna è stata fatta dal Commissario provinciale il quale ha parlato delle antiche e gloriose tradizioni dell'Artiglieria nel campo strategico e dell'impiego dell'Arma e sopratutto della tradizione e della gloria ove l'Arma dell'Artiglieria vanta un passato leggendario. Ha quindi ricordato l'eroico friulano medaglia d'oro Guido Pelizzari, caporale maggiore del 37.0 Reggimento Artiglieria da campagna ed alla cui memoria s'intitola la Sezione provinciale di Udine.

L'Illustrissimo Podestà ha molto gradito l'omaggio degli ex commilitoni.

La tessera dell'A. N. Combattenti in omaggio a S. E. il Prefetto

Ieri sera alle 18 l'ing. cav. Fabio Someda, presidente della Federazione Friulana Combattenti, assieme al vicepresidente prof. Catalani, si è recato al Palazzo del Governo per consegnare a S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Riccardo Motta, la tessera della Sezione Combattenti di Udine.

S. E. il Prefetto ha espresso con affabile cordialità la sua gratitudine per il gentile e significativo atto ed ha affermato il legittimo orgoglio, di appartenere alla gloriosa falange dei reduci della grande guerra.

Le sottoscrizioni per il Prestito

A tutto ieri, alla Banca d'Italia, succursale di Udine, erano state effettuate le seguenti sottoscrizioni in Buoni del Tesoro novennali 5 per cento: contro versamento di contante, capitale nominale lire 5.570.000, contro versamento di Buoni lire 7.457.000.

LA CROCE ROSSA DI TARVISIO PER IL PRESTITO

Il Sottocomitato della Croce Rossa Italiana di Tarvisio ha sottoscritto lire 10.000 per il Prestito Nazionale.

I COMBATTENTI SOTTOSCRIVONO 50 MILA LIRE

In una seduta tenuta ieri, con patriottico e nobile gesto, i combattenti friulani, a mezzo del Direttorio della Federazione, hanno sottoscritto 50 mila lire in buoni novennali.

SOTTOSCRIZIONE AL R. ISTITUTO TECNICO

La Cassa colastica del R. Istituto Tecnico, per deliberazione del Consiglio di Presidenza, ha sottoscritto lire 2500 al Prestito.

Conferenze di propaganda nel R. Liceo Ginnasio J. Stellini

Ieri, aderendo all'invito del Preside del R. Liceo Ginnasio, il prof. Paccagnella del R. Liceo, e i proff. Fabbrovic, Caligaro, Avanzato, Cardin Malesani, Zanotti, del R. Ginnasio, hanno parlato agli alunni intorno al prestito emesso in questi giorni dal Governo Nazionale.

Hanno esposto nel modo più chiaro e convincente che fu loro possibile, i motivi gravi ed altissimi che impongono al Governo questa linea economica di condotta in ore così delicate della politica nazionale; hanno delineato ed illustrato tutte le convenienze e tutti i vantaggi dei dirigenti lo Stato, hanno dimostrato infine il dovere di ogni cittadino di concorrere con le sue attività economiche alla conservazione ed alla difesa della Nazione in ore così gravi della politica internazionale. E poichè la forza dei popoli e la loro dignità morale e civile, in questi giorni in cui si maturano le sorti della nuova Europa, dipendono dalla coesione e dalla coscienza delle masse, hanno affermato come sia necessario che tutti i cittadini veramente degni di tale nome diano ogni loro risorsa economica per l'ideale generoso e magnifico insieme della grandezza della Patria.

L'assemblea dei Carabinieri in congedo

L'Associazione dei carabinieri in congedo comunica che la riunione che doveva svolgersi domenica 31 corr., resta sospesa e viene rimandata a giorno da fissarsi. Gli interessati riceveranno, quanto prima, l'invito personale.

Paolo Orano a Udine

Aderendo all'invito rivoltogli dalla confederazione Artisti e Professionisti della Federazione Artigiani, Paolo Orano terrà una conferenza a Udine.

Il Commissario dell'O. N. B. visita la R. Scuola Industriale

Nel pomeriggio di ieri il prof. F. Lancellotti, Commissario Provinciale dell'O. N. B. assieme al suo segretario rag. Bruno Fumei, ha visitato la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine». Fu ricevuto dal R. Commissario comm. Calligaris, dal Direttore dott. ing. Scaglione e dal vice Direttore prof. Cavallero. Dopo una accurata visita alle aule, alle officine ed alla sala dell'Aviazione, il prof. Lancellotti ha espresso il suo vivo compiacimento e l'ottima impressione riportata dall'interessante visita.

Gli officiali in congedo al ten. colonn. Favara

Gli ufficiali in congedo che presero parte alle istruzioni invernali presso il 2.o Reggimento Fanteria, nell'impossibilità di poter chiudere ufficialmente il corso, si recarono, ieri sera, dal signor tenente colonnello Favara, e gli offrirono, in segno di riconoscenza, per l'amore e la competenza con cui egli impartì le lezioni, un servizio per scrivere ed un artistico album con le fotografie di tutti gli ufficiali che frequentarono il corso.

Il tenente colonnello Favara, commosso per l'attestazione di affetto, dopo aver ringraziato i presenti, pronunciò elevate parole ricordando l'immenso contributo dato alla Patria dagli ufficiali di complemento nell'ultima guerra e dichiarandosi lietissimo di poter constatare come ogni giorno più gli ufficiali in congedo si affianchino all'Esercito per preparare la mente e lo spirito alle nuove conquiste.

Sulla istituzione di una stazione ferroviaria a Sedegliano

La Presidenza del Consiglio Nazionale dell'Economia nella sua ultima seduta ha dato parere favorevole al Capo Compartimento delle Ferrovie dello Stato di Trieste, per la istituzione di una stazione ferroviaria a Sevegliano in sostituzione della fermata di Bagnaria Arsa.

La consegna della Commenda al signor Frova

All'Albergo Boschetti a Tricesimo si sono riuniti un gruppo di amici per consegnare all'amato e benemerito industriale signor Luigi Frova le insegne della commenda di cui è stato insignito testè.

Le insegne furono consegnae dal gr. uff. Gino di Caporiacco che, rendendosi interprete dei sentimenti degli intervenuti pronunciò belle parole alle quali rispose, ringraziando, il festeggiato.

Le nozze d'argento di un funzionario del Comune

Il rag. Luigi Molinaris, vice ragioniere capo del nostro Comune, e la sua gentile signora Ermenegilda Orlando, hanno celebrato con una gentile cerimonia le nozze d'argento.

Essi sono stati molto festeggiati dai figli, dai parenti e dagli amici, agli auguri dei quali uniamo i nostri cordiali.

La grande sagra nelle Grotte di Postumia

Favorita sempre del più bel tempo immaginabile, la grande Sagra di Pentecoste nelle Grotte di Postumia ha fatto accorrere ogni anno lassù una immensa folla di visitatori, richiamata non tanto dai festeggiamenti che si organizzarono a dovizia nell'interno, quanto dall'occasione che le si presenta davvero propizia di poter visitare tutto quel meraviglioso complesso sotterraneo con la minor spesa possibile.

Le decine di migliaia di persone che si riversano ogni anno per Pentecoste nelle Grotte di Postumia, provengono infatti, in maggioranza, dalle regioni più vicine, da quelle cioè che, per avere le Grotte a due passi, non attendono altro che quel giorno per recarvisi, approfittando delle straordinarie facilitazioni ferroviarie e del prezzo bassissimo richiesto per l'ingresso, ridotto a nemmeno un terzo per l'eccezionale circostanza.

L'anno scorso, se la memoria non falla, i visitatori di Pentecoste furono quasi 20.000, tutti comodamente «dispersi» nella immensità di quei fantastici labirinti e tutti accorsi per ammirare le «Grotte Vecchie» tali e quali le ammirarono i nostri nonni. Quanti ne accorreranno domenica, attratti dalle sensazionali novità che sono state annunciate a caratterizzare sommamente questa originale festa sotterranea? La nuova, colossale e spettacolosa illuminazione elettrica — ottenuta mediante l'impianto che è stato ultimato poco tempo fa dopo anni di indefesso lavoro e che è stato regolato in modo da dare migliore effetto fantastico aspetto a tutti gli incantevoli scenari — basterebbe da sola per invogliare chiunque ad andare a Postumia. C'è, però, anche l'attrattiva dell'inaugurazione, luce elettrica compresa, della Grotta Nera e dell'Abisso della Piuca, delle due più grandi grotte d'acqua di Postumia, che sono orride oltre ogni dire ma d'una bellezza incomparabile.

Domenica, dunque, illuminate ininterrottamente per tutto il pomeriggio, le Grotte di Postumia risuoneranno di canti e di suoni e vedranno un via-vai calmo, ma continuo ed interminabile di persone di ogni ceto, affaccendate soltanto a scoprire ed ammirare i particolari più belli. Le Grotte Vecchie e quelle del Paradiso saranno una sorpresa per tutti. La rivelazione vera sarà riservata a coloro che si spingeranno oltre la Grotta Nera, fino all'Abisso, all'uscita del quale ritroveranno il sole che li accompagnerà gioioso, giù giù, fino a Postumia, attraverso i boschi di abeti di secolare esistenza.

UN TRENO SPECIALE PER POSTUMIA

Domenica, in occasione dei grandi festeggiamenti che avranno luogo nell'interno delle Grotte di Postumia, verrà effettuato il seguente treno speciale da Udine a Gorizia.

Partenze: da Udine ore 7 — da Buttrio ore 7.12 — da Manzano ore 7.19 — da San Giovanni al Natisone ore 7.24 — da Cormons ore 7.32 — da Capriva 7.39 — da Mossa ore 7.45 — da Lucinico 7.51 — da Gorizia ore 8 — da Rubbia - San Michele ore 8.10 — da Gradisca ore 8.18 — da Sagrado ore 8.28 — da Redipuglia ore 8.33 — da Ronchi dei Legionari Nord ore 8.40 — da Monfalcone ore 8.53 — da Duino ore 9.08 — da Sistiana ore 9.15 — da Bivio Aurisina ore 9.22 — da Aurisina ore 9.35 — Arrivo a Postumia alle ore 11.30.

La partenza di questo treno da Postumia avverrà alle ore 18.30, con arrivo a Gorizia alle ore 21.18 e ad Udine alle ore 22.15.

50 per cento di riduzione ferroviaria

Per questo treno speciale, come pure per tutti i treni ordinari diretti a Postumia ed in partenza durante la giornata di domenica, varrà la riduzione ferroviaria del 50 per cento che è in vigore dal 14 corrente da tutte le Stazioni delle Tre Venezie.

I biglietti a riduzione verranno posti in vendita a cominciare da domani mattina presso le biglietterie delle stazioni e presso tutti gli Uffici Viaggi.

La festa della scuola all'Istituto Commerciale di Toppo

L'Istituto Comunale Provinciale di Toppo Vassermann celebrerà la festa della Scuola, per la chiusura dell'anno scolastico, il giorno 31 corrente alle ore 15.30.

In questa occasione gli allievi convittori daranno un breve saggio, di cui ecco il programma:

1. Presentazione degli alunni — 2. Coro di fanciulli con accompagnamento al piano — 3. a) Heller: «Tarantella in La maggiore», Op. 85 N. 2. Esecutore il convittore Aldo Marassi; b) M.o A. Trincani: «Notturno» per quartetto. Esecutori i convittori Battista Puppin, Ernani Vaccato, Giovanni Morandini (violini). Al pianoforte siede il convittore Aldo Erbisti; c) Gabrielli: Suonata infantile. Esecutori gli Allievi Mario Solero (primo anno di scuola) e Aldo Erbisti — 4. Esercizi collettivi di Scherma al fioretto. Squadra dei bimbi delle Scuole Elementari — 5. Esercizi di sciabola. Squadra dei giovanetti delle Scuole medie — 6. Veracini Corti: «Largo». Esecutori Battista Puppin (violino), Aldo Marassi (piano) — 7. a) Alberti: «Romanza». Esecutori i bambini Vittorio Pantarotto, Vittorio De Carli, Mario Solero, delle Scuole Elementari, e Walter Romanin, Alessandro Franz, Aldo Nal-Oleari, Giovanni Morandini, Gian Carlo Scoccimarro, Ernani Vaccato, Battista Puppin, delle Scuole Medie; b) Beethoven: «Andante», sonata Op. 79. Esecutore il convittore Aldo Erbisti — 8. a) Assalto al fioretto: convittori Ivo Forni, Giuseppe Orlandi; b) Assalto al fioretto: convittori Celso Giongo, Carmelo Spina.

ALL'APERTO

9. a) La sfilata delle squadre ed il saluto alla Bandiera; b) Esercizio a corpo libero eseguito dagli allievi del Collegio; c) Partita di calcio.

L'apertura della «Mostra annuale di disegno» (lavori eseguiti dagli allievi dell'Istituto Tecnico Inferiore del Collegio nell'anno scolastico 1930-31 sotto la guida della signorina prof. Luigia Zennaro) avrà luogo alle ore 16 dello stesso giorno.

Gli esami

Dal 15 maggio sono aperte, presso l'Istituto Commerciale di Toppo, le iscrizioni agli esami per la sessione estiva e la sessione autunnale dell'anno scolastico 1930-31.

Possono sostenere gli esami di ammissione al Corso Preparatorio gli allievi che da tre anni hanno sostenuto l'esame di ammissione ad una qualunque scuola media inferiore (anche se non hanno frequentato più la scuola dopo detto esame. Possono sostenere gli esami al I. Corso gli allievi che da quattro anni hanno sostenuto l'esame di ammissione ad una qualunque scuola media inferiore.

Presso l'Istituto Commerciale di Toppo si possono sostenere anche tutti gli altri esami di passaggio da un corso all'altro.

Per tutti questi esami i candidati devono presentare i documenti di precetto accompagnati da quelli scolastici che debbono essere rilasciati da una scuola Regia o pareggiata.

Sono ammessi anche gli esami d'integrazione per il passaggio da una qualsiasi scuola media Regia o pareggiata alla classe corrispondente dell'Istituto Commerciale.

All'albo della scuola è pubblicato il manifesto con ulteriori chiarimenti.

Gli esami alla Scuola «P. Valussi»

La Presidenza della R. Scuola Complementare e R. Scuola Secondaria di Avviamento al Lavoro «Pacifico Valussi» comunica che gli esami di ammissione alla prima classe e di idoneità all'Avviamento e di licenza Complementare, avranno inizio il giorno 18 prossimo giugno.

Le domande di ammissione ai detti esami ed i documenti relativi sono elencati nell'albo della Scuola.

Per ogni altro chiarimento rivolgersi all'Ufficio di Segreteria, che è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

«Viribus Unitis»

(Motto del francobollo antitubercolare)

Che cosa significa «Viribus Unitis»?

«Nel nome di Cristo e della fraternità umana e nazionale, con lo zelo di una crociata, salviamo le vittime della più grande eresia sociale ed umana, frutto di miseria, d'ignoranza e d'abbandono, ereditata dal più oscuro medioevo, la moria tubercolare».

Ecco perchè il Governo Nazionale con sagge providenze ha voluto porre in vendita, in ogni Comune d'Italia, sotto gli auspici dei Consorzi Provinciali, il «Francobollo Antitubercolare» allo scopo di promuovere in ogni piccolo centro, una vibrante affermazione di solidarietà civile e di fratellanza umana intorno all'angoscioso problema dell'assistenza e della prevenzione della tubercolosi.

Qualunque cristiano di cuore deve sentire che in una sciagura, nella quale periscono così alto numero di cittadini, c'è, se non fosse altro il dovere morale e sociale di dare il proprio aiuto nella misura del possibile.

In Danimarca, ove la lotta antitubercolare è stata impostata nel campo sociale, la mortalità dovuta alla tubercolosi, va scemando in modo rilevante; in alcuni Paesi degli Stati Uniti d'America la previdenza sociale è stata così utile per diminuire la mortalità e la morbosità della tubercolosi, che già nei giornali si inneggia alla vicina scomparsa della tubercolosi dalla regione. E mentre in Francia si ricorre alla vaccinazione antitubercolare, che dovrebbe proteggere le nuove generazioni dalla malattia, è universalmente riconosciuto che la tubercolosi può scemare, quando la preservazione viene basata sulla redenzione sanitaria e sociale, perchè basta questa redenzione e questa diligente previdenza per fare scomparire l'alta mortalità e la morbosità dovuta al contagio.

E poichè «nella difesa antitubercolare integrale è tutta la difesa sociale» è pur vero che «nella difesa sociale integrale è la migliore difesa antitubercolare».

Il popolo quindi deve intervenire a finanziare la lotta antitubercolare della propria provincia non solo perchè si tratta di una calamità ordinaria, la quale merita come quella eccezionale, il soccorso della solidarietà umana, ma sopratutto perchè la lotta antitubercolare, fatta come modernamente la devono fare i Consorzi Provinciali, va molto al di là dell'antica lotta antitubercolare. Si tratta dunque di un miglioramento della vita individuale e famigliare, di un'opera di risanamento, di cui oltre alla comunità e prima della comunità, risente beneficio lo stesso cittadino e la sua famiglia.

Tutti quindi debbono contribuire con generoso slancio all'appello rivolto dal Governo Nazionale, onde debellare il terribile flagello della «tubercolosi».

LUIGI PERINI
Direttore Amministrativo responsabile della Rivista Italiana della Tubercolosi e Difesa Sociale.

S. E. Mons. Celso Costantini partito per Nuova York

S. E. mons. Celso Costantini, di ritorno da Roma, da un colloquio col Pontefice, si è imbarcato sulla motonave «Saturnia» a Trieste, diretto a Nuova York dove inizierà una speciale missione.

Ad ossequiare S. E. Costantini si recarono a bordo del transatlantico monsignor Buttignoni ed il prof. Cadorin, che lo trovarono in compagnia di suo fratello S. E. mons. Giovanni, Vescovo di La Spezia, venuto appositamente a Trieste per salutarlo, e di due altri sacerdoti.

Il delegato apostolico accolse mons. Buttignoni ed il prof. Cadorin con l'abituale sua affabilità, dichiarandosi felicissimo per la gradita visita.

Giunto il momento della partenza S. E. accompagnò i presenti sino al pontile, abbracciando e baciando ognuno con grande affetto. Mons. Costantini riapparì sul ballatoio della propria cabina e salutò a lungo col fazzoletto. Gli risposero dall'estremità della stazione marittima gli amici, accompagnandolo con i voti più fervidi nel lungo suo viaggio.

A quei voti aggiungiamo i nostri più cordiali.

Per la mostra d'arte sacra

Il Consiglio Provinciale dell'Economia ha deliberato un contributo di lire 200 a favore della mostra d'arte Sacra, organizzata dall'Istituto Veneto per il lavoro di Venezia.

ARTE e TEATRI

Teatro Puccini — Compagnia comica veneziana

Questa sera la compagnia Baseggio-Micheluzzi-Parisi, darà al Puccini la prima recita straordinaria a prezzi popolarissimi, con la vecchia brillantissima commedia in tre atti di Alfredo Testoni: «Il palazzo de le ciacole».

Concerto al Dopolavoro Ferroviario

Sere fa al Dopolavoro Ferroviario si è tenuto un concerto vocale e strumentale, cui parteciparono l'esimia e gentile signora Clelia Giaccone e i signori Luigi Bortolussi, Mario Mazzoli ed il dott. cav. Leopoldo Selvi. Vivissimo è stato il consenso dei soci e dei molti invitati fra i quali le più cospicue personalità politiche della città.

Il violinista Bortolussi esordì con la Sonata VIII di Veracini, con robusta franchezza e con appropriata misura stilistica, qualità queste che confermò nella «Follia» di Corelli e nei due tempi del concerto in «la minore» di Vivaldi. Il giovane e valente violinista ebbe applausi vivi ed insistenti, ai quali ha cortesemente corrisposto eseguendo il «Notturno» di Chopin.

Il tenore Mario Mazzoli ha cantato assai bene «Rondine al nido» di De Crescenzo ed il faticoso «improvviso» dell'«Andrea Chénier» ed insieme alla signora Giaccone ha avuto accenti di calda passionalità nel duetto della «Cavalleria» intensamente applaudito.

Della signora Giaccone non possiamo che ripetere che, come sempre, ha conseguito un meritatissimo successo pel colorito della interpretazione che magistralmente sa dare ad ogni suo canto.

Alla gentile signora, la Presidenza alla quale pure è doveroso un vivissimo plauso, ha offerto un magnifico vaso giapponese e pregevoli doni ha pure offerto agli altri esecutori.

Prima di chiudere queste brevi note è doveroso rivolgere una parola di viva lode ed incondizionato plauso al dott. Salvi, per la magnifica collaborazione pianistica, data con fine intuito artistico a tutte le esecuzioni.

Cinema Teatro Cecchini

Lunedì 25 maggio 1931, avranno inizio al Cecchini una serie di superspettacoli di Cine Varietà, con l'eccezionalissimo debutto della celebre compagnia **TA-RA-ZUM** creata e diretta da **Piero Pieri**, il genialissimo comico italiano. Fa parte della troupe Piero Pieri un complesso artistico completamente nuovo; bellissime Girl's, i balli più moderni, gli schetchs più irresistibili, le canzoni più attraenti e sceneggiate, i grotteschi di Piero Pieri sono di una comicità irrefrenabile. Un spettacolo di grande importanza.

Oggi al Cecchini repliche di «Rubacuori» che sta ottenendo il più grandioso trionfo della stagione. Principio ore 17.

Il poeta G. B. Gallerio
nel cinquantenario della sua morte

« Ritornate ora, o canti soavissimi, sgorgati dall'animo gentile del Gallerio, tra l'incantevole sorriso dei colli che da Tricesimo dilungansi ondulanti fino alla chiusa valle serpeggiante fra Vendoglio e Colloredo! ritornate, o pensieri ed affetti di vago stile poetico egregiamente rivestiti, alla vostra vallata!

« In quel *basso loco* troverete il camposanto, nel mezzo del quale una rozza lapide ricorda la sepultura del Gallerio. Quivi vegliate, o spirituali Figli di lui, affinchè il riposo delle sante ossa non venga turbato da un volgo profano a cui prenda vaghezza di levarnele per collocarle insieme a quelle dei friulani illustri.

« Lì il Gallerio si è eletta dimora, lì aspetta il canto primaverile della rondinella, alla quale mestamente, un tempo, diceva:

Un sospir no varai forsi
da nissun dei miei amis;
ah, tu almanco, o cisilute,
prèimi ben in paradis!

« Nessuno degli amici l'ha dimenticato. Spetta ora ai giovani il tributargli l'onore meritato ».

Così G. Costantini, tricesimano d'origine, come il Gallerio, chiude la prefazione al volume « *Poesie Friulane* » del Sac. G. B. Gallerio (Udine - Tip. del Patronato 1900).

Ho voluto rileggere il volume anche per rintracciarvi le bellissime strofe di alcuni canti friulani che i nostri bambini ci fanno sentire al ritorno dalle scuole elementari da qualche anno, dopo che vi insegna il canto quell'appassionato cultore della musica che è il maestro Luigi Garzoni (di Tricesimo pure egli) che ha musicato, trovandovi ispirazione nelle poesie Galleriane, la « *Siarade* », la « *Viarte* », premiate ai concorsi Moro e della Società Filologica Friulano « G. I. Ascoli », e l' « *Odulute* ».

Dalla lettura della prefazione suddetta ho desunto che proprio quest'anno ricorre il cinquantenario della morte del geniale poeta friulano Sac. Giovanni Battista Gallerio avvenuta in Vendoglio, dove Egli era Parroco venerato, il 17 gennaio 1881.

Al coro delle commemorazioni che certamente i friulani faranno di un delicato fra i loro poeti, ho il piacere di anteporre queste righe di rimembranza doverosa ed affettuosa al cantore di: *La Parusse, il Repiflin, l'Odule, il Scriss, la Viarte, la Siarade, la Uede, il Ciàn, la Furmie, la Lusigne, la Pavèe, lis Aas*, e di molti sonetti e saffiche friulane intorno *al Mes, lis Litaniis e lis Gloriis de Madone*, e poi di altre poesie sacre, fra cui traduzioni di *Inni liturgici* e dei *Salmi penitenziali*. Ho udito i tre canti surricordati, oltre che dagli scolaretti udinesi, anche da vari gruppi corali della Filologica e del Dopolavoro (quello Carnico famoso di Comeglians ne ha incisi due nei dischi fonografici « Odeon » di Milano), come pure a Remanzacco durante la mascherata carnevalesca di quest'anno dedicata a: *Il Timp e lis Stagiòns*, e confermata da un riuscito opuscoletto occasionale. Ho pensato che quel Comitato, forse senza saperlo, è stato il primo, quest'anno, a tributare il suo pubblico omaggio canoro al Poeta che commemoriamo.

Così le voci semplici della campagna e quelle innocenti dei nostri fanciulli sono stati i primi elementi suscitatori delle strofe gentili sbocciate dall'anima semplice e pura dell'ottimo sacerdote nato in Monastetto di Tricesimo il 24 giugno del 1812, degno precursore nell'idioma friulano del suo grande compatriotta il Poeta Monsignor Giuseppe Ellero, di cui l'arte del Mistruzzi ha recentemente immortalata l'effigie nel bronzo.

Segnalatosi il Gallerio, durante gli studi seminaristici, per pietà e per ingegno tanto che fu fatto istruire nelle lingue orientali, appena ordinato sacerdote fu inviato come cooperatore domestico del Pievano di Tarcento, e quindi Vicario a Ciseriis.

Ma dal 1841 fino alla sua morte passò un quarantennio di vita operosa in cura d'anime nella Parrocchia di Vendoglio, ameno villaggio adagiato nei pressi di Colloredo di Montalbano, nel cui castello principesco Egli passava molte ore discorrendo di lettere e componendo scherzi poetici insieme con il noto letterato conte Pietro di Colloredo-Mels.

Compose il Gallerio le sue poesie, come afferma il Costantini, ne' solitari valloncelli dalle gradite ombrie, su quel di Vendoglio.

Tutti i friulani conoscono:

Une mate di parusse
in di ciapade sul vergòn,
l'une biele s-cieipulute
le di mitude sul balcon:
e sintit ce che mi ciante:
« Scuse bèe! » Uh, ce birbante!...

Ecco la chioccia amorosa:

Il cûr di une mari
no 'l ciate mai pâs;
cialalt une nède
ce vitis che fâs:
no bèv e no mangie
par clòci i siei fis,
alfin, puerine,
a muârt si ridûs...

Sentite come cesella l'opera silenziosa della formica:

Insegnose bestiùte,
cuand che ven la so' stagiòn,
jè si mett a parà donge
la so' brave provisiòn:
e si svee tu a buinore,
e no sta di bant un' ore,
e dutt cuant il dì e' strussie;
vàit a scuele de' furmìe!...

Ma pochi sono i poeti che abbiano scritto versi così eloquenti come questi:

No jè l'albe fûr apene,
no l'è nancie sunât dì,
e tu, legre cantarine,
tu ti fâs 'za in cìl sintì,

Ciante pur, o graziose
odulute, ciante pûr;
l'arsentine to' vosute
mi va propri fin al cûr.

Ches tos notis cussì vivis
tu lis fâs tant ben zujà,
che 'o staress culì a sintilis
dutt il dì, senze mangià...

Oh, sta pur, sta vie di chenti,
sta cui agnui, tiej amis,
e consolimi, o ninine,
cui tiej ciants, in paradis!

E quanta accorata soavità nostalgica non esala da questi altre due florilegi, tolti dal maestro Garzoni dalle composizioni del Gallerio...

« *Il salut a la Cisile* » o « *La Viarte* »:

Dopo in ca che ti sospiri,
che ti clami da lontàn!
Benvignude, cisilute,
benvignude ance chest an!...
Il biêl mes, o me' ninine,
l'è tornât cui flors in man
e ance tu tu sês tornade:
benvignude ance chest an!...
Ma su, vie, morute biele,
dimi dimi, ciare, tu;
bessoline, tan' lontane,
ce fasèvistu lajù?
'O scomèt che tu tu vevis
simpri in cûr il miò Friûl,
chestis verdis culinutis,
cheste linde e chest pujûl.

« *L'adio a la cisile* » o « *La Siarade* »:

Oh, va pur, o cisilute,
che tigniti no 'l è câs:
sin a San Bortolomio.
Mandi, mandi! va là in pâs!
Ma co torne po la Viarte
a fa biel il miò Friûl,
ten a mens, o moretine,
cheste linde e chest pujûl!
E se mai, quan che tu tarnis
no tu sintis la me vôs,
va lajù tal cimiteri,
a poiât: sun che crôs...
Un sospir no varài, forsi,
da nissun de miei amis;
ah, tu almanço, cisilute,
prèimi ben in paradis!

Non è vero, no, che i tuoi amici, o Poeta friulano. Ti abbiamo dimenticato!

Nel cinquantenario della Tua morte, dolce poeta della grazia campestre e della fede semplice e buona del nostro popolo, giunge a Te con il profumo della Primavera, il nostro sospiro di ammirazione; e domenica, 31 maggio, durante la gita dei soci della Filologica a Colloredo di Montalbano che vigila, custode aerea, la Tua tomba, più di un'anima friulana fedele verrà a salutarti nel riposo della speranza eterna, nel piccolo cimitero di Vendoglio, accogliendo con benevolenza il tuo invito:

I à une puare sepolture
t'un ciantòn tu ciatarâs;
ali sott, o ciare, e' polsin
i miei uess in sante pâs!...

Un Furlan

Libri ricevuti

Annuario delle acque d'Italia

Con questa importante pubblicazione uscita in questi giorni in veste elegante, ricca di ben 572 pagine con numerose tabelle, grafici ed illustrazioni, l'« Associazione per le acque pubbliche » (Milano) che per le sue benemerenze nazionali può vantare la Presidenza Onoraria di S. A. R. il Duca degli Abruzzi, reca un notevole contributo alla più vasta conoscenza dell'ammirevole fervore di studi e di opere che il Governo Fascista ha suscitato nel campo fondamentale dell'economia delle acque specie a vantaggio dell'agricoltura. E la pubblicazione della Associazione riuscirà oltremodo utile non solo ai tecnici ed agli studiosi, ma a tutti coloro che, industriali e agricoltori, operano per il migliore sfruttamento delle nostre risorse idriche.

Quanti ignorano ancora le utili indagini del Servizio Idografico? Quanti ignorano completamente la procedura da eseguire per giungere alla concessione di acque pubbliche? Quali e quanti impianti sono stati eseguiti negli ultimi anni? Quali sono i proprietari o gli Enti che li hanno fatti eseguire e quali le Ditte che li hanno eseguiti? Come avere sottomano le leggi più importanti in fatto di utilizzazione delle acque? (Bonifica Integrale, irrigazioni, acqua potabile, ecc.). A chi rivolgersi per avere il macchinario necessario ad eseguire impianti idroelettrici d'irrigazione, d'acqua potabile, di bonifica, di sistemazioni idrauliche forestali?

L'« Annuario » risponde a tutte queste domande e presenta poi l'elenco e i dati fondamentali di tutte le opere eseguite in ben 85 provincie d'Italia nel ramo bonifiche, irrigazioni, acquedotti, impianti elettrici.

Vi è poi la prima statistica del traffico che si svolge per la navigazione interna e dati sulle dighe di sbarramento, l'elenco di tutti i Consorzi di Bonifica ed irrigazione nonchè la vasta organizzazione tecnica dell'Associazione stessa. Questo « Annuario » nato con una perfetta inquadratura razionale è destinato a diventare uno tra le pubblicazioni più adatte ad illustrare i progressi delle iniziative nazionali.

Il volume è in vendita alle principali librerie e presso l'Associazione Acque Pubbliche d'Italia, Milano, Piazzale Luigi Cadorna N. 8.

Nel Comitato consultore agrario

A rappresentare il Consiglio Provinciale dell'Economia nell'istituendo Comitato Consultore Agrario è stato nominato il cav. uff. Giuseppe Morelli de Rossi.

Giornata della Croce Rossa

Nomina di Comitato

Come abbiamo preannunciato giorni addietro, il 14 giugno p. v. ricorre l'anniversario della fondazione della Croce Rossa Italiana, la massima istituzione assistenziale del Regno.

Anche quest'anno, come nei due decorsi, la data verrà solennemente festeggiata in tutta Italia ed ogni buon cittadino che sa e comprende cos'è la Croce Rossa, quali sono i suoi sentimenti ed il suo programma nella pubblica beneficenza, non potrà fare a meno di concorrere col suo modesto obolo e con l'appoggio morale a rafforzare la vitalità dell'Associazione che tante benemerenze acquisì durante la conflagrazione europea.

Nella circostanza il Comitato Provinciale di Udine che ha già iniziato i suoi lavori di propaganda ha diramato a tutti i signori delegati ed ai signori Podestà della Provincia una circolare perchè in ogni Comune sia costituito un Comitato esecutivo per la raccolta di pubbliche e private offerte, per la inscrizione di nuovi soci e per le iniziative locali di feste od altro allo scopo di conseguire i migliori risultati finanziari, che si sogliono sempre ripromettere dalle nostre popolazioni quando gli atti e le azioni delle Istituzioni a simiglianza di quella della Croce Rossa, sono rivolte al pubblico bene.

A tutti indistintamente i Comuni furono impartite particolari istruzioni sul lavoro da compiersi, e durante i giorni che precedono e seguiranno la data della ricorrenza della manifestazione sarà venduto il seguente materiale: distintivi metallici a lire 2; distintivi di lusso e segnalibri a lire 5; ventagli, lapis e tagliacarte a lire 1; orologi di cartone con sfere metalliche per segnare l'ora di apertura e chiusura dei negozi a lire 3; ombrellini copri vivande; astucci di celluloide con spazzolini per denti a manico piegabile; astucci di medicazione in alluminio con quanto indispensabile per una medicazione d'urgenza a lire 2; boccettine di acqua di colonia; bustine di celluloide con accluso specifico per piccole ferite, lesioni, scottature; specchietti molati, montati in celluloide, bordati in nero, con quadrante riproducente il ritratto di S. M. la Regina a lire 2.

A quanto ci consta, nel Capoluogo di Provincia si sta preparando qualche cosa di nuovo onde la ricorrenza della festa dell'Associazione non passi inosservata e ravvivi nella cittadinanza l'affetto e la devozione che si deve sempre nutrire e coltivare per una Istituzione che ha avuto ed ha sempre per mira unicamente il benessere dell'umana esistenza.

Campagna con premi per reclutare soci della Croce Rossa

Il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana ha deliberato di indire una campagna di reclutamento di soci, con premi in buoni del Prestito Nazionale, campagna che verrà iniziata entro il corrente mese e che si potrarrà per tutto il mese di giugno, abbinandola così alla manifestazione nazionale della terza giornata della Croce Rossa.

In tal modo, la benemerita Associazione della Croce Rossa Italiana si propone di svolgere una intensa propaganda in favore della sottoscrizione al Prestito Nazionale, in simpatica fusione di un gesto benefico con il compimento di un dovere verso la Nazione.

La utile patriottica iniziativa possa avere migliore appoggio e noi, per quanto è nella nostra possibilità, non mancheremo di assecondarla.

Nell'Unione Ciechi

Nei locali della Sede, di via Bartolini, si è convocato ieri mattina, l'Ufficio di Presidenza e il Consiglio sezionale della Unione Ciechi, Sezione Venezia Giulia, per approvare alcune modificazioni proposte dalla Sede Centrale, allo Statuto sociale, modificazioni che vennero quasi tutte approvate all'unanimità.

Furono poi discusse e deliberate delle questioni interne della Sezione. L'Ufficio di presidenza propose l'investimento di lire 10.000 del capitale sociale, in buoni del tesoro novennali. Tale proposta venne approvata all'unanimità dallo intero Consiglio. Si deliberò di organizzare come ogni anno la « Festa delle ciliege » in Tavagnacco, la quale sarà svolto il giorno 21 giugno prossimo venturo.

Letteratura di guerra e Friuli

Abbiamo assistito in questi ultimi mesi ad una notevole rifioritura della letteratura di guerra.

Da quando il Mondadori ha lanciato sul mercato librario la sua collezione di « romanzi della grande guerra » si sono veduti qua e là spuntare memorie e romanzi, taluni dei quali hanno imitato quella collezione fino nei colori della copertina.

Pare che il fantasma della guerra debba ricomparire ancora sotto molte e nuove raffigurazioni nella nostra letteratura, che l'eco della guerra non sia per anco scomparsa nè la sua immagine sparita dai nostri occhi.

Con questi ricordi di guerra ritornano alla mente dei narratori e dei poeti i luoghi nei quali la guerra si combattè, il Friuli in tutti i suoi dolori e le sue tristezze di quel tempo, qua rievocati con qualche tocco poetico, là rievocati in tutta la loro schietta dura terribile verità.

Il Friuli e precisamente Palmanova è anche la scena dei più noti di questi ultimi libri del romanzo di Corrado Alvaro intitolato « Vent'anni » (ed Treves) che vinse il premio della « Stampa ».

E una Palmanova che non ha nulla di caratteristico questa dell'Alvaro che ritorna più col suo nome anzichè con le sue sembianze, ma che ad ogni modo conferma ancora una volta quanta parte questi luoghi abbiamo nelle rievocazioni di nostri narratori contemporanei del tempo di guerra.

Rimpatrio della salma di un concittadino morto in Eritrea

Nel pomeriggio, alle ore 16, giungerà a Udine la salma del giovane fascista concittadino Alfredo Marin, morto in un disgraziato accidente nell'adempimento del suo dovere sulla R. N. « Lepanto », nelle acque della nostra Colonia Eritrea.

Il Ministero della Marina ha disposto affinchè il trasporto avvenga gratuitamente ed il Podestà on. co. Gino di Caporiacco ha pure deliberato che i funerali siano a carico del Comune, versando in tristi condizioni la famiglia.

I funerali seguiranno partendo dalla stazione ferroviaria.

Fatti e fatterelli del giorno

Pauroso incidente motociclistico
Tre feriti dei quali uno grave

Ci scrivono da Latisana in data 20:

La notte scorsa, circa le 23, è accaduta una gravissima disgrazia, poco fuori dell'abitato.

Certo Antonio Simonin fu Francesco di anni 43, era stato a bere un bicchiere in una osteria, e ne usciva assieme ad un gruppo di amici, spingendo a mano la bicicletta senza fanale.

Dalla parte opposta, reduci da una scampagnata fino a Precenicco, venivano in motocicletta certi Gino Pitton di Giacomo di anni 22, che guidava la macchina, e Giovanni Pinos di Giuseppe, di anni 22, che era seduto sul seggiolino posteriore. Anche la moto, che procedeva a grande velocità, era sprovvista di fanale.

Data la notte buia i motociclisti non si avvidero delle persone ed andarono a cozzare contro il Simonin e la sua bicicletta. Lo scontro si verificò con tanta violenza che il Simonin venne lanciato fuori della strada e ricadde ad otto metri dal luogo in cui si trovava, mentre il Pitton lo sorvolò addirittura, piombando due metri più lontano da lui.

Si può immaginare quello che accadde: i gemiti dei tre feriti, e le grida dei presenti che per miracolo erano scampati allo scontro.

Per fortuna sopraggiunse di lì a poco, un camion di gitanti ed i tre feriti vennero raccolti e trasportati al nostro Ospedale, ove dai sanitari vennero loro prodigate le cure del caso.

Al Simonin venne riscontrata la frattura della base del cranio, tanto che il medico si riservò la prognosi; al Gino Pitton abrasioni alla faccia ed al Pinos contusioni al capo. Questi due ultimi vennero giudicati guaribili in una ventina di giorni.

TRAGICHE CONSEGUENZE

Purtroppo il povero Simonin è andato man mano agravandosi e ieri mattina ha cessato di vivere.

Si ferisce un occhio con un coltello

Ieri nel pomeriggio veniva trasportata nel nostro Ospedale e ivi accolta la bambina Battina Antonioli di Pietro, di anni 6, dimorante a Bagnarola, la quale presentava una ferita da punta all'occhio destro.

La povera piccina, che è stata ricoverata con prognosi riservata per la funzione visiva, mentre stava baloccandosi con un coltello accuminato, con una mossa brusca quanto involontaria si colpiva colla punta il detto organo.

Colpito da un sasso alla testa

Mentre stava giocando con alcuni compagni il selenne Bruno Muccin, dimorante a San Osvaldo, veniva colpito alla testa da un sasso, lanciato da un coetaneo, che gli produceva una ferita lacero contusa al cuolo capelluto.

Ricorso alle cure del medico veniva giudicato e dimesso guaribile in cinque giorni.

Un furto nel pollaio del Dopolavoro Ferroviario

L'altra notte ignoti ladri dopo aver scavalcato il recinto del piazzale interno della stazione ferroviaria, mediante una pinza tagliarono la rete che protegge il pollaio, quindi da questo asportarono 7 pennuti di razza livornese bianca.

Il furto venne subito denunciati ai carabinieri dello scalo, ma le indagini finora hanno avuto esito negativo.

Ubbriaca denunciata

I carabinieri di via Gemona hanno denunciato all'Autorità competente tale Maria Piutti di Luigi, abitante all'osteria delle « Nuvole » per ubbriachezza molesta e ripugnante.

La donna è stata sorpresa in detta osteria mentre in preda ai fumi dell'alcool commetteva delle sconcezze dando uno spettacolo ripugnante di se stessa.

Tradotta in guardina a smaltire la sbornia, stamane è stata rilasciata.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Un fallimento

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo, venne dichiarato il fallimento della società di fatto Pietro Piccoli e C. di Osoppo, nonchè dei soci Pietro Piccoli fu Giuseppe e Mario Venchiarutti fu Vincenzo. Venne nominato giudice al fallimento il dott. Enrico Thoman e curatore il sig. dott. Federico Fedrigo Perissutti di Gemona.

Fu stabilito il 12 giugno il termine per la presentazione dei titoli di credito, e il 2 luglio la chiusura del processo di verifica.

Tre persone arrestate per l'omicidio di Savogna

Il nostro corrispondente di Cividale ci telefona:

I carabinieri di Cividale hanno tratto in arresto e tradotti a Udine, certi Antonio Marchig fu Andrea di anni 33, Coceanic Umberto di Andrea di anni 17 e Coceanic Luigi di Andrea di anni 19, da Picnia, frazione di Savogna.

Come avete pubblicato, in seguito alla morte sospetta del ventottenne Agostino Marchig di Andrea, l'Autorità giudiziaria aveva ordinato l'autopsia del cadavere. Risultò che il cranio dell'infelice era stato scheggiato da un colpo ricevuto alla testa.

In seguito a questo risultato l'autorità giudiziaria ha ordinato l'arresto dei tre menzionati, uno dei quali, il Coceanic Umberto, avrebbe colpito con un legno il Marchig.

Ecco come si sono svolti i fatti.

UNA QUESTIONE PER INTERESSE

Certi Agostino Marchig di Andrea ed Antonio Marchig avevano in comune un mulino, accanto al quale vi era uno stavolo di proprietà di tale Lucca, il quale aveva divisato di venderlo. L'Agostino Marchig intavolò le richieste e concluse l'affare per lire 1000. Saputo della cosa, l'Antonio Marchig propose al Lucca di stornare l'affare, che egli avrebbe ben volentieri pagato 1150 lire, ma il Lucca si rifiutò asserendo che l'affare era ormai concluso, e che egli non voleva mancare alla parola data.

LA RISSA

Gli animi per questo fatto si esacerbarono, e il 12 aprile scorso nella osteria di Andrea Coceanig avvenne una furibonda rissa. Da una parte si trovavano Eugenio, Agostino, Ernesto e Vincenzo Marchig, e dall'altra l'Andrea Coceanig con i figli Luigi e Umberto, e il genero Antonio Marchig. Ci furono legnate e l'Agostino venne colpito alla nuca, chi dice da una scure, chi da un pezzo di ferro, chi da una vanga.

L'autopsia, alla presenza del Procuratore del Re cav. uff. dott. d'Avossa, del Giudice Istruttore cav. dott. Beretta, del cancelliere De Martino, fu eseguita dal prof. Tenari dell'Ospedale di Cividale, e dal dott. Tarandini medico a Torreano. Le cause della morte non sono dubbie: menengite sopravvenuta ad infezione prodotta dalla ferita di cui si vedono sul parietale i segni ancora ben marcati.

L'autorità dispose allora per gli arresti, e nel corso dell'Istruttoria cercherà di stabilire le singole responsabilità.

Il fidanzato e la bicicletta

L'elettricista Dante D'Odorico fu Lorenzo, di anni 29, ha, anzi aveva, la fidanzata a S. Giorgio di Nogaro: la figlia di certa Elena Favotto di Antonio.

Tempo fa, il D'Odorico, si recava in casa della promessa, e in assenza di questa alla madre, chiedeva in prestito la bicicletta.

— Devo recarmi in un salto a Muzzana — disse. — Ritorno fra un pajo d'ore!

Naturalmente fu accontentato, ma... il paio d'ore non è ancora passato!

Stanche di aspettare l'una il fidanzato, l'altra la bicicletta, le due donne denunciarono il giovanotto.

Sogna una rapina
Sporge denuncia e viene arrestato

Un bel casetto è accaduto al mediatore Cesare Mattiuzza da Nimis il quale si recava dai carabinieri di Tarcento denunciando di essere stato rapinato in pieno giorno, in località Borgo di Valle, da uno sconosciuto.

I carabinieri si mettevano subito all'opera per scoprire l'auda e autore del delitto denunciato e invece le indagini hanno condotto all'arresto del mediatore stesso.

Che cos'era successo?

Il Mattiuzza dopo aver combinato per conto terzi alcuni affari, si era portato in varie osterie e, forse preso dall'entusiasmo della buona giornata e allettato dal buon vino, aveva sacrificato un po' troppo il suo tempo a Bacco, tanto che alla fine non riusciva a stare più in piedi.

Valendo rincasare, arrivò fino in Borgo Valle dove però, tra un capitombolo e l'altro, si fermò non essendo capace di procedere.

Il sonno però gli procurò un brutto scherzo.

Sognò che un individuo, uno di quegli individui che si vedono in tutte le copertine dei romanzi polizieschi venduti a dispense, un individuo, dicevamo, che colla faccia coperta da una bauta, e con la pistola in mano, gli imponeva di consegnargli il danaro.

La faccia poco rassicurante dello sconosciuto, lasciava intendere le intenzioni in caso di rifiuto ed allora il Mattiuzza consegnò il danaro... che aveva speso all'osteria.

La paura passata e il breve se pur agitato sonno, fecero passare al mediatore la sbornia quasi completamente.

Non tanto però da distinguere la realtà dal sonno.

Così, sotto l'incubo di essere stato rapinato si recava, un po' più fermo sulle gambe, a denunciare l'accaduto.

Le indagini subito iniziate dall'egregio comandante la stazione dei carabinieri di Tarcento, signor Milio Francesco, le contraddizioni e le idee confuse del Mattiuzza hanno portato alla luce la verità. Naturalmente il mediatore è stato arrestato e denunciato alle autorità per simulazione di reato.

Dal Friuli centrale

Cividale

LA COMMEMORAZIONE DELL'ENTRATA IN GUERRA

Domenica, ricorrendo la storica data dell'entrata in guerra del nostro glorioso Esercito, Associazioni combattentistiche, autorità, associazioni patriottiche formeranno un corteo per deporre corone di alloro sui monumenti dei Caduti del Comune e degli Alpini nella Caserma di Fanteria.

Dopo questo doveroso omaggio i combattenti si raduneranno nella Sala del Littorio per ricordare la storica data.

NON BESTEMMIATE!

Per bestemmie e schiamazzi, i Carabinieri denunciarono al Pretore: Bernard Alfredo di Biagio di anni 20, Grava Edoardo di Luigi di anni 25, e Miani Carlo di Antonio di anni 20.

La squadra cividalese vittoriosa al concorso ginnastico di Venezia

Cividale sportiva che qualche settimana fa ha risposto con esultanza all'appello della Presidenza del Gruppo Sportivo, sottoscrivendolo come meglio poteva affinchè anche una nostra rappresentanza partecipasse per la prima volta ad un concorso ginnastico della importanza di quello Veneziano, può andare orgogliosa dell'ottima affermazione avuta dalla ssuadra Cividalese.

E' vero che i mezzi finanziari non sono stati sufficenti per presentare la ssuadra al completo e che per questo motivo è stata forza maggiore lasciare a casa all'ultimo momento cinque volonterosi, cosicchè la squadra era composta di nove ginnasti, il minimo stabilito; e che alla squadra Cividalese, così mutilata, non è stato possibile guadagnare i punti aggiunti, ciò che hanno ottenuto tutte le altre squadre della stessa divisione e categoria, presentandosi con dodici o quindici ginnasti.

Ma la vittoria non ha mancato ugualmente. E' stato superato il distacco dei punti aggiunti con la perfezione e l'ottimo comando, ottenendo in quasi tutte le prove il massimo punteggio possibile. Si è dovuto solo uno scarto di punti due e tre quarti, a causa di un fallo di pedana nel getto del peso, ciò che ad altre sqadre, composte di ginnasti in numero superiore al minimo stabilito, per lo stesso errore, venne levato un solo punto.

Nelle altre prove i nostri ginnasti sono passati «da gran signori». I giurati stessi lo rilevarono, felicitandosi con il capo squadra per l'ottima preparazione, specialmente nella corsa ad ostacoli, la quale fu eseguita con vero stile e nella corsa 300 metri piani con un passo da mezzofondisti di classe. La corona d'alloro, premio di primo grado nella massima categoria Seniori, non è facile guadagnare in un concorso internazionale, di fronte a squadre d'Italia e d'Europa anziane di carriera e di fama.

Su 130 squadre concorrente nella categoria seniori, Cividale si è classificata 39. assoluta ed ha vinto la corona di alloro di primo grado e un'artistica medaglia d'oro con castone al capo squadra.

Nelle individuali, l'istruttore maestro Paolini ha partecipato nella gara atletica anziani classificandosi 9.o assoluto su 64 concorrenti, 11. dei rappresentanti del Veneto dietro al triestino Di Iurco, vincendo il ciondolo d'oro e la palma d'alloro.

Considerate che queste ottime affermazioni sono state ottenute in un tempo un po' ristretto con elementi nuovissimi a questo genere di sport, senza mezzi nè aiuti, , senza una palestra nè una pista podistica, dobbiamo pensare che solamente la passione degli atleti e del loro istruttore hanno potuto arrivare a tanto.

Il gagliardetto bianco-rosso ha sventolato per le millenarie calli Veneziane risvegliando un brivido di orgoglio nei compatrioti colà residenti che in quelle giornate hanno esultato con loro gridando evviva il Friuli sportivo- E allo arrivo dei baldi ginnasti, autorità civili, politiche e militari erano a ricevere questi vittoriosi; ed è stata quella la migliore soddisfazione morale.

Il gruppo sportivo Cividalese aveva la seguente formazione: Clapiz Aldo, Cirant Giovanni, De Angeli Walter, Ambrosio Gino, Moschioni Balilla, Moschioni Gastone, Argenton Alberto, Virgilio Guglielmo, Olmacolli Walter Giaravello Marco.

Osoppo

PER L'ANNIVERSARIO DELL'ENTRATA IN GUERRA

Domenica prossima 24 maggio, anniversario dell'entrata in guerra, verrà solennemente celebrata la ricorrenza, col seguente programma:

Ore 9.30: Riunione nel piazzale delle Scuole — Ore 9.50: Inizio del corteo — Ore 10: Messa — Ore 11: Visita al Parco della Rimembranza e lettura da parte di un Ufficiale del locale Presidio, del Bollettino dell'entrata in guerra.

Fagagna

XXIV MAGGIO

Domenica prossima sarà festeggiata solennementae la storica data. E pertanto le Autorità, le rappresentanze, il popolo sono invitati nel palazzo Comunale alle ore 11.

Varmo

SCAMPAGNATA COMBATTENTISTICA

Organizzata dalla Sezione di Varmo e Romans, domenica prossima nel pomeriggio avrà luogo la tradizionale scampagnata combattentistica allo scopo di commemorare l'anniversario dell'entrata in guerra. La gita si effettuerà con meta nella località «Prati del Var». La partenza avrà luogo alle ore 17 circa.

Bordano

Un lutto del paese

E' giunta qui ieri la triste notizia che nella vostra città è morto, a 74 anni, Giuseppe Rossi fu Francesco, nostro amatissimo paesano.

Fu un lavoratore instancabile, ammirato per la sua onestà e per la correttezza esemplare che lo guidavano in tutti i suoi affari.

Per queste sue doti fu ben voluto ed amato e coi suoi sforzi e le sue fatiche seppe allevare una numerosa prole e dare a tutti i suoi figliuoli una adeguata educazione.

Ricordiamo intanto che il figlio cav. geom. Giuseppe, già Capitano del Genio in guerra è ora direttore dell'Acquedotto del Poiana in Cividale, e l'altro figlio geom. Eugenio fu pure in guerra, caporale nel Genio.

Ma il buon «sior Bepo Rossi» come tutti qui affettuosamente lo chiamavano, diede alla patria un figlio: Luigi della classe 1890, Alpino del Battaglione «Cividale» che lasciò la vita nella cruentissima battaglia di Monte Nero. Era Caporale maggiore. Morì il 3 Ottobre 1915.

Fu sepolto nel Cimitero Militare di Kamno e poi, per desiderio della famiglia, trasportato a Udine.

Gli altri suoi degnissimi figli: Giovanni e Primo furono Alpini e sono mutilati di guerra.

La scomparsa di Giuseppe Rossi, benchè da molti anni Egli mancasse dal nostro paese perchè stabilitosi in Udine, segna un lutto per Bordano ed anche per Interneppo, dove tutti lo conoscevano, e perciò noi, in quest'ora tristissima per la famiglia che lo adorava e che ora lo piange nel dolore, presentiamo le più vive condoglianze.

Tarcento

Giudice dott. Burati — Cancelliere rag. Pacilio.

CONTRAVVENZIONE SFUMATA

Antonio Graziutti di Giuseppe, di anni 40 di Ciseriis di Tarcento, fornaio, è imputato di contravvenzione alla legge sanitaria per aver seppellito un maiale morto per reumatismi senza osservare le disposizioni di legge.

Viene assolto per non aver commesso il fatto. Difesa avv. Linda.

Contravventore condannato

Luigi Canciani fu Giuseppe, mugnaio di Adorgnano (Tricesimo) è imputato di aver esercitato la vendita al pubblico di cereali senza la prescritta licenza amministrativa.

Avendo il Canciani fatto opposizioni al decreto penale, viene giudicato e condannato a lire 100 di ammenda.

Difesa avv. Candolini.

Per remissione di querela

Vincenzo Codisposti, residente a Udine, è imputato di lesioni colpose lievi in danno dell'architetto Elia Fior di Udine causate mediante un investimento automobilistico.

Viene assolto per remissione di querela.

Un'altra remissione

Isaia Marini, residente a Udine è imputato di ingiurie e lesioni lievissime in danno di Pietro Cimini pure di Udine col quale aveva trovato questione in Tricesimo.

E' stato assolto per remissione di querela.

Condannato per furto

Angelo Cussigh di Giovanni, di anni 20 da Tarcento, ma senza fissa dimora, è imputato di furto per avere asportato tempo addietro lire 80 da un cassetto nella privativa di certa Angela Biasizzo.

E' stato condannato in contumacia a giorni 10 di reclusione con il beneficio della non iscrizione.

Difesa d'ufficio: Di Gaspero-Rizzi.

CONFERENZA AL COMUNALE

Questa sera, venerdì, alle ore 21 precise, nel nostro Teatro Comunale, la signorina Maria Driussi di Udine terrà una conferenza sul tema: «Occhi spenti». L'ingresso è libero.

Pordenone

LOTTERIA PRO ISTITUTO FEMM. SAN GIORGIO

L'estrazione della Lotteria pro Istituto Femminile San Giorgio, che doveva effettuarsi il 2 maggio corrente, è stata rimandata alla ultima domenica del giugno p. v. Numerosi i doni e splendidi fino ad oggi pervenuti al Comitato promotore, doni che quanto prima verranno esposti all'ammirazione del pubblico.

Quanto prima, da parte del Comitato promotore, verrà iniziata la vendita dei biglietti. Siamo certi che i cittadini concorreranno generosamente alla riuscita della iniziativa facendo largo acquisto di biglietti ciò che permetterà loro di compiere una buona azione, con probabilità di guadagnare contemporaneamente un ricco premio.

GITA DI SCOLARI

Guidati dal Preside e dai professori, gli scolari delle Scuole di Avviamento al Lavoro si sono recati in gita a Grado.

Dopo aver visitato la cittadina e la spiaggia, fecero colazione e nel pomeriggio ripresero la via del ritorno, soffermandosi a Gorizia ed al Cimitero di Redipuglia.

Alle 20 circa i gitanti, lieti per la bella giornata trascorsa, erano di ritorno a Pordenone.

Palazzolo dello Stella

BICICLETTA INVOLATA

Domenica sera 17 corrente, il giovane Buran Giovanni di Pocenia, venne rubata la bicicletta che aveva lasciata incustodita in località «Al tubo» in questo comune, dove era intervenuto alla festa da ballo tenutasi in quella località. La bicicletta del valore di lire 500 circa era di proprietà del signor Basso Bondini Celeste di Pocenia, dal quale il Buran la aveva avuta a prestito. Il furto venne subito denunciato ai RR. CC. per le indagini del caso.

S. Daniele del Friuli

Funeri De Nardo

(20) Alle 15 di oggi ebbe luogo l'accompagnamento all'ultima dimora della salma della compianta signora Regina De Nardo madre del Cappellano di Madonna di Strada don Ermanno Anzil, deceduta a 70 anni dopo lunga malattia. Il coreo si formò e mosse da via Fontanini, abitazione dell'Estinta, nel seguente ordine: Insegne religiose, aspiranti, allievi e Giovani Cattolici, tutti preceduti dal gagliardetto; iscritte al Circolo Giovanile Cattolico Femminile con bandiera, Congregazione del Cuor di Maria, due corone, omaggio dei congiunti e del Clero della Parrocchia, clero salmodiante, tra cui quello di Ragogna e di Rive d'Arcano, carro funebre dip rima classe sul quale posava la baha che era coperta da una ricca palma di fiori freschi. I cordoni erano retti da quattro iscritte all'Azione Cattolica. Il feretro era seguito dai congiunti e dagli intimi. Veniva quindi numeroso stuolo di signore a gramaglie.

Quindi una lunghissima colonna di uomini, molti dei quali erano giunti espressamente da Rive d'Arrcano paese di nascita dell'Estinta.

La colonna degli uomini era seguita da un'altra veramente interminabile di donne oranti tra le quali notammo i seguenti ulteriori vessilli: dell'Associazione Madre Cristiane e della Confraternita del S. S. Sacramento.

Il corteo si snodò lungo le vie Teobaldo Ciconi e Umberto I. per raggiungere il Duomo ove alla lacrimata salma venne impartita l'assoluzione da mons. Paschini.

Terminata la cerimonia religiosa, il corteo si ricompose per accompagnare la defunta al camposanto ove troverà il riposo dei giusti.

Al sac. don Anzil, vivissime condoglianze.

IL MERCATO

(20) A causa della pioggia che imperversò per l'intera giornata, il mercato andò quasi deserto arrecando un notevole danno al commercio locale.

Fiume di Pordenone

NEL FASCIO LOCALE

Da un comunicato della Federazione Provinciale apprendiamo che in seguito alle dimissioni del Segretario politico e del Direttorio del Fascio locale, è stato nominato Commissario straordinario del Fascio stesso il Podestà sig. Giorgio Saciłotto.

Frisancò

IL NUOVO PRESIDENTE DELL'O. N. B.

In questi giorni, su proposta del Commissario Straordinario provinciale prof. F. Lancellotti è stato nominato Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. il signor Argo Beltrame in sostituzione del dimissionario sig. Gio Batta Di Domenico.

Cordovado

SALTANDO UN FOSSATO

Il bambino Gelindo Limati di Giacomo di anni 11, stava giocando a rincorrersi con alcuni coetanei, quando nel saltare un fossato cadde in malo modo. Raccolto t portato dal medico, questi gli riscontrò la frattura dell'avambraccio sinistro, e lo giudicò guaribile in una trentina di giorni.

Aquileia

UN FABBRICATO IN FIAMME

Nel fabbricato adibito a stalla e fienile attiguo alla casa d'abitazione del signor Luigi Cormones, a Dorida, è scoppiato un violento incendio che distruggeva interamente la stalla, malgrado lo intervento di numerosi paesani accorsi alle grida di aiuto.

Il danno è di circa 25 mila lire, coperto da assicurazione.

CLAUT

I SOCI DELLO SPACCIO IN SEDUTA

I soci dello spaccio sociale di consumo si sono riuniti in seduta sotto la presidenza del signor Giuseppe Danieli.

Venne approvato il bilancio per l'esercizio 1930 che diede ottimi risultati, e vennero nominate le cariche.

Cronaca Sportiva

La riunione ippica di domani e dopodomani

(Ippodromo Planis)

Ricordiamo che nelle giornate di domani sabato e dopodomnai domenica 24 maggio, nell'ippodromo di Planis, avrà svolgimento l'annunciata grande riunione ippica friulana, onorata dall'Alto Patronato di S. A. R. il Duca delle Puglie.

Il programma, che a suo tempo abbiamo reso noto, comprende numerose prove tra le quali dei cross-country e gare pattuglie.

E' assicurato un largo concorso di provetti cavalieri ed amazzoni che cavalcheranno dei puri sangue di ottima razza.

Se il maltempo non ci vorrà mettere lo zampino si può star certi che la grande manifestazione ippica si avrà il successo che si merita, cioè pari alla sua importanza.

Le grandi prove di marcia alpina Larga partecipazione di squadre al I. Campionato Nazionale

L'importante manifestazione alpinistica «I. Campionato Nazionale per squadre di Marcia Alpina» avrà dunque svolgimento domenica prossima a Gemona a cura della 55.a Legione Alpina.

Notevole e largasar à la partecipazione di salde rappresentanze regionali. Tra le molte citiamo:

12. Legione «Monte Bianco» di Aosta — 29. Legione «Chinotto» di Pallanza — 43. Legione «Alpina Piave» di Belluno — 45. Legione «Alto Adige» di Bolzano — 61. Legione «Carnaro» Fiume — 62. Legione «Isonzo» Gorizia — «Dopolavoro di Tolmezzo» — «Dopolavoro di San Daniele» — «Club Alpino di Mestre» — Circolo «Luigi Morara» di Trieste — «Società Escursionisti Friulani» ecc.

A sua volta la forte Legione organizzatrice, comandata dall'egregio Console cav. Alberto Liuzzi, sportivo di razza, metterà in campo ben dodici squadre.

La manifestazione dunque ha tutti i numeri per riuscire, oltre ad assumere spiccato carattere nazionale, delle più emotive ed interessanti.

Ciclismo

Giro d'Italia — Un'altra vittoria di Guerra — Alfredo Binda abbandona a Terni

Ieri si è corsa la settima tappa del Giro ciclistico d'Italia Roma-Perugia (chilometri 247).

Il primo tratto del percorso non ha offerto alcuna fase interessante. Dopo Terni il campione del mondo Alfredo Binda si è ritirato perchè soffriva atrocemente in seguito alle ferite riportate nella caduta di l'altro ieri.

Il finale di gara è stato movimentato e la vittoria è toccata al mantovano Guerra.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Guerra alle 15.25'26"; 2. Camusso alle 15.26'2"; 3. Canavesi alle 15.26'27"; 4. Giacobbe; 5. Canazza; 6. Zanzi, nello stesso tempo di Canavesi; 7. Gremo alle 15.26'36". Seguono Balmamion, Mara, Morelli, Piemontesi, nello stesso tempo di Gremo. Alle 15.26'48" arriva Gestri, seguito da Orecchia e Negrini.

Cronaca della Carnia

Tolmezzo

In Pretura

— Furono assolti per insufficienza di prove Ettore Job di Giacomo, di anni 15, e sua madre Orsola Jab fu Leonardo, da Illeggio, imputati di furto forestale. La madre aveva mandato il ragazzo a «far legna» in un bosco dove la famiglia Job (lo confermarono anche i testimoni) era sempre stata.

— Quattro giorni di reclusione lire 10 di ammenda, spese e danni sono appioppati a Giacomo De Colle fu Simeone, di anni 60, da Zovello, boscaiolo, per furto di cinque piantine di larice in danno del Comune di Ravascletto. Egli è recidivo in materia.

— Matteo Zozzoli fu Matteo, di anni 75, da Castoia di Paularo, ha «portato con sè» due piantine di larice che gli ingombravano il sentiero da lui percorso. Il Pretore lo condanna a giorni 3 di reclusione per il furto e lire 10 di ammenda per la contravvenzione, applicandogli però la condizionale.

— Nicolò Mentil di Nicolò, di anni 22, da Timau: condannato a lire 250 di ammenda per aver ucciso un capriolo. Anch'egli è beneficiato della condizionale.

— Dusolina Dereani fu Egidio da Dierico (Paularo) per due galline rubate a Caterina Dereani, è condannata, però con la condizionale, a 10 giorni di reclusione.

Pontebba

ADUNATA GIOVANI FASCISTI E AVANGUADISTI

(21) — Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento e della Centuria Avanguardisti, comunica che per domenica, alle ore 9, sul Piazzale del Municipio, è indetta l'adunata di tutti i dipendenti per partecipare alla cerimonia commemorativa della entrata in guerra. Le assenze non seriamente giustificate saranno passibili di gravi punizioni.

CORSO TEORICO-PRATICO DI TELEGRAFIA

Per interessamento del Presidente del Comitato Comunale dell' O. N. B., signor Franco Gaetano, dal 25 corrente mese, sarà tenuto agli Avanguardisti del Comune un corso serale di telegrafia. Il corso si svolgerà nei locali del Dopolavoro Ferroviario, con alto senso di comprensione e di cameratismo concesso dal Presidente signor Bedendo Fernando, il quale in ogni circostanza è sempre presente quando c'è da operare in pro delle organizzazioni fasciste e pel bene comune. Le lezioni verranno impartite dallo stesso signor Bedendo, coadiuvato da altri volonterosi cooperatori.

La bella iniziativa ha incontrato molto favore tra la cittadinanza e quindi è lecito sperare i migliori risultati. Un vivo plauso alle buone persone che si prestano sempre con elevato spirito fascista.

Per avere copie del giornale inviare richiesta accompagnata dal relativo vaglia all'Amministrazione del Giornale.

Taccuino del pubblico

Effemeridi

Oggi: Santa Giulia
Domani: S. Desiderio.
Il sole leva alle ore 4.33 e tramonta alle ore 19.39. La luna leva alle 8.24 e tramonta alle ore 0.35. Primo quarto il 24.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 750.84 — Pressione al mare: 760.84 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 15 — Temperatura massima di ieri: gradi 16 — Temperatura minima di stanotte: gradi 14 — Umidità nell'aria: 85 — Tempo incerto. — Non vi è probabilità che il tempo abbia a ristabilirsi.

Maree

Alta marea: ore 15.15.
Bassa marea: ore 7.55 e 20.25.

Cambi del giorno

Francia 74.71 — Zurigo 368.40 — Londra 92.92 — Stati Uniti 19.0825 — Marco germanico 4.5510 — Scellino austriaco 2.6860 — Obbligazioni delle Tre Venezie 78.40 — Consolidato 83.25.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Venerdì 22 Maggio

ROMA - NAPOLI — Ore 20.55: Concerto sinfonico, diretto dal maestro O. De Fabritis.

HEILSBERG — Ore 19.30: «Il Trovatore», opera di Giuseppe Verdi (da un teatro di Danzica).

BERLINO — Ore 21.15: Grande concerto orchestrale.

Sabato 23 Maggio

ROMA - NAPOLI — Ore 20.40: «Turandot» opera di Giacomo Puccini.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: «La fidanzata di Cesare», commedia di S. Zamboldi.

DAVENTRY (Nazionale) — Ore 20.15: Conferenza del Primo Ministro Dac Donald sulla «Giornata dell' Impero».

Trattoria Comunale

Oggi, venerdì, cena: Riso e purè di piselli - Osso di buco di vitello - Contorni.

Domani, sabato, pranzo: Riso e verzottini - Filetto di maiale al forno - Contorni.

Sera: Riso e salsiccia - Costolette alla milanese - Contorni.

Beneficenza

Orfanelle di via Rivis, 17 — In memoria di Egidio Del Forno: Farmacisti Manganotti L. 5.

Dame della Carità (Parrocchia delle Grazie) — In memoria del signor Goggioli: Maria e Luigi Piva L. 10.

Dame della Carità (Parrocchia di S. Redentore) — Il comm. avv. Ignazio Renier e Signora, in occasione del matrimonio del nipote Quirino Rossi, L. 500.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO